



ANALISI & RICERCHE

***FRODI INFORMATICHE E ONLINE
AUMENTATE DEL 30% NEL 2024
LA GUIDA “ATTENTI AL LUPO ONLINE”
PER EVITARE RISCHI E TRUFFE***

IL COMMENTO DEL SEGRETARIO GENERALE

RASSEGNA STAMPA

23 MARZO 2025

TV E RADIO



LA GIORNATA

DS6640

DS6640

Dalle truffe online nel 2024 danni per 181 milioni di euro

Frodi digitali

Tra il 2022 e il 2024 le truffe online e le frodi informatiche hanno provocato danni ai malcapitati che ne sono stati coinvolti per un totale di 559 milioni di euro, 181 milioni solo nel 2024. Lo rileva uno studio della **Federazione autonoma bancari italiani (Fabi)**. Dal 2022 al 2024, gli importi sottratti sono saliti da 114 milioni a 181, con un incremento del 58% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento era stato del 20 per cento. Anche le frodi informatiche, pur rappresentando una quota inferiore rispetto alle truffe online, sono in aumento. Si è passati dai 38,5 milioni del 2022 ai 48,1 milioni del 2024, con una crescita complessiva del 25% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di circa 1,6 milioni. L'incremento è diventato molto più significativo tra il 2023 e il 2024, quando le somme sottratte attraverso questo tipo di reato sono aumentate di quasi 8 milioni, palesando una costante evoluzione delle modalità di attacco, con una maggiore sofisticazione delle tecniche utilizzate per sottrarre denaro alle vittime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1620 - T.1745



RISPARMI NEL MIRINO

Sempre più truffe online:
bottino a mezzo miliardo

Biolini a pagina 15

Allarme per l'impennata di truffe online In tre anni rubato oltre mezzo miliardo

Raggiri e frodi informatiche sono diventate un business sempre più ricco. La **Fabi** lancia un vademecum per difendersi e avvisa: «Organizzazioni criminali sempre più sofisticate: serve collaborazione tra banche e istituzioni»
MARCO BIROLINI

Una piaga che continua ad aggravarsi, sfruttando la rapida evoluzione tecnologica per approfittare il più possibile della buona fede altrui. Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai "ladri digitali" negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca della **Fabi**, che pubblica la guida "Attenti al lupo online" per evitare rischi e truffe. Il sindacato dei bancari ha deciso di scendere in campo per affiancare nell'opera di prevenzione le forze dell'ordine, che combattono una sfida quotidiana contro i furbetti del Web. Secondo lo studio, nel triennio 2022-2024 il denaro sottratto attraverso inganni online e frodi informatiche assortite ha raggiunto infatti complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online (ad esempio i finti broker che promettono investimenti mirabolanti) rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche (l'esempio classico è la sottrazione dei codici della carta di credito) sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incre-

mento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», fa notare il sindacato dei bancari. Per evitare le brutte sorprese, la **Fabi** ha messo a punto "Attenti al lupo online", un vademecum completo contro gli inganni della Rete. La guida, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria **Fabi** Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse, fornisce consigli pratici e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online. Consigli quanto mai preziosi e necessari in un momento in cui le truffe si fanno sempre più insidiose grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di ingegneria sociale.

«La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare: le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online» spiega il segretario generale della **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**. «È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci. Allo stesso tempo, serve un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce», aggiunge **Sileoni**.

Di qui la decisione di mettere a disposizione il vademecum: un modo pratico per alzare le barriere del cittadino e del risparmiatore. «La nostra iniziativa nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto - sottolinea **Sileoni** -. È necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile. È una battaglia che vede impegnate ogni giorno in prima linea, con impegno e responsabilità, le lavoratrici e i lavoratori bancari, che con la loro professionalità e competenza rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza e tutela per i clienti, in particolare per le fasce più deboli della popolazione». Secondo il segretario generale della **Fabi** «l'esperienza quotidiana di chi lavora allo sportello, oltre che di tutti gli altri colleghi nei diversi settori delle banche, è determinante per riconoscere e bloccare sul nascere tentativi di truffa e comportamenti sospetti». Il consiglio generale insomma è non fidarsi dei venditori di fumo che promettono soldi a palate. Meglio esser prudenti e chiedere consiglio a persone fidate e competenti. Più in dettaglio, conviene osservare buone pratiche come utilizzare password complesse e modificarle regolarmente, monitorare regolarmente i conti bancari in caso di richieste dubbie o non verificate, utilizzare l'autenticazione a 2 fattori, sms, impronta digitale, app di au-



tenticazione. E modificare frequentemente il pin di accesso alla banca online. Da evitare assolutamente: cliccare su link sospetti, effettuare trasferimenti di denaro, fornire informazioni personali. E, soprattutto, raccomanda **la Fabi**, non bisogna abboccare alle offerte economiche troppo vantaggiose. Per non finire come un pesce nella Rete.

DS6640

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cifre enormi sottratte dalle tasche degli italiani

43,8

milioni di euro in più nel giro di un anno: è l'incremento del business delle truffe registrato nel 2024.

48,1

i milioni di euro sottratti agli italiani nell'ultimo anno tramite le frodi informatiche

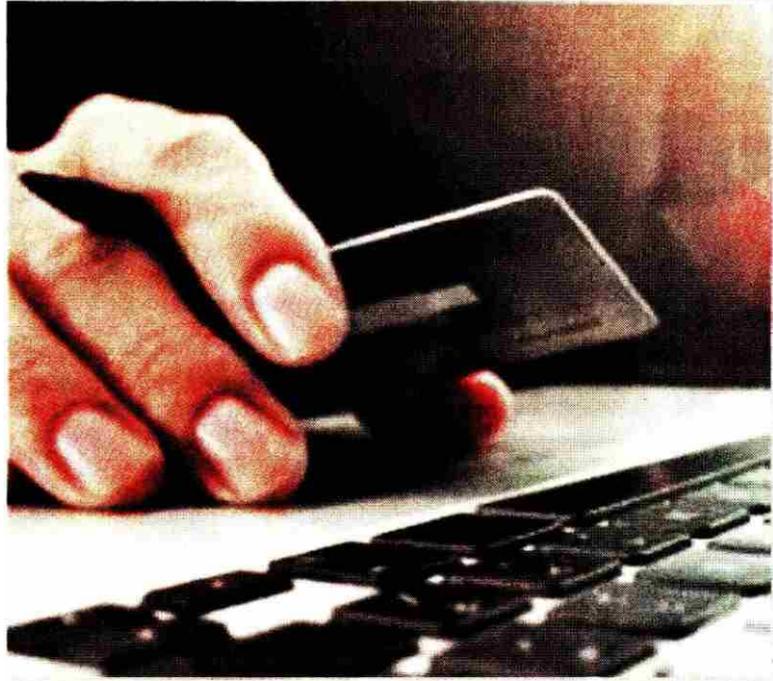
Pagamenti Cresce l'uso di bonifici e carte di debito

DS6640

DS6640

Con le truffe online tra il 2020 e il 2024 rubati 500 milioni

Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai 'ladri digitali', con un aumento del 30% nel solo 2024. Lo stima il sindacato dei bancari Fabi in uno studio da cui emerge anche che tra il 2020 e il 2024 l'importo dei bonifici è cresciuto del 55% a 17.600 miliardi, mentre le operazioni del 49% (a 3,52 milioni). Per le carte di debito tra il 2020 e il 2024 i pagamenti sono aumentati dell'85,7% (a 259 miliardi), mentre le operazioni sono salite del 132%.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1979 - T.1979



STUDIO FABI: SCHIZZANO LE TRUFFE DIGITALI

Sottratto dai pirati informatici oltre mezzo miliardo in tre anni

■ Negli ultimi tre anni, dalle tasche degli italiani è stato sottratto quasi mezzo miliardo di euro dai «ladri digitali», con un aumento del 30% nel 2024. Ad affermarlo è un'indagine stilata dalla Fabi, il sindacato dei bancari. Per l'esattezza, la cifra ammonta a 559,4 milioni, comprensiva in gran parte delle truffe online, aumentate da 114,4 milioni di euro nel 2022 a 181 milioni nel 2024. Seguono le frodi informatiche, passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024. Secondo il sindacato, il fenomeno si colloca nel più ampio contesto di aumento dell'utilizzo degli strumenti digitali, ritenuti più comodi soprattutto a partire dal Covid. Così, tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici è aumentato del 55,2%, passando da 11,300 miliardi di

euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1%, da 2,36 milioni a 3,52 milioni. Anche i bonifici automatizzati e le carte di debito sono aumentate, rispettivamente del 68,9% e dell'85,7%. «La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche», ha spiegato Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi, «è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare: le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online». Per arginare il fenomeno, Sileoni evoca «un intervento deciso tra istituzioni, banche e autorità».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1976 - T.1745



LA RICERCA DELLA FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI (FABI)

Le frodi online “rubano” mezzo miliardo agli italiani

■ Negli ultimi tre anni, oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai “ladri digitali” agli italiani, con un aumento del 30% negli ultimi 12 mesi. Così una ricerca della **Federazione autonoma bancari italiani (Fabi)** che ha pubblicato la guida “Attenti al lupo online” per evitare rischi e truffe. Secondo lo studio condotto sul triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto infatti complessivamente 559,4 milioni di euro. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento salito dai 114,4 milioni del 2022 ai 181 milioni del 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). In totale tra il 2022 e il 2023 complessivamente le somme sottratte sono aumentate di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere pure “per il sistematico aumento dell'uso di strumenti digitali” ha aggiunto laFabi. La tecnica preferita dei truffatori online resta il “phishing”, ossia una mail dall'apparenza legittima, che chiedono di scaricare file, cliccare su link o direttamente di fornire informazioni. I criminali si fingono una banca o una compagnia assicurativa, spesso con impersonificazioni convincenti. Comunicazioni truffaldine possono arrivare anche via WhatsApp e anche via sms. «La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non si può ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate. Per questo serve un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare il fenomeno». Così il segretario generale della **Fabi, Lando Maria Sileoni**.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1979 - T.1979



Fabi: i pagamenti digitali continuano a crescere

Più denaro di plastica e più moneta virtuale: è quanto emerge da un report dell'ufficio analisi e ricerche del sindacato bancario Fabi, guidato dal segretario generale Lando Maria Sileoni, che ItaliaOggi è in grado di anticipare. Gli italiani usano sempre di più forme di pagamento digitali. Bonifici e transazioni con carte di debito come il bancomat continuano a crescere. Tra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo dei bonifici è aumentato del 55,2% a 17.600 miliardi di euro. Il numero totale di operazioni è salito del 49,1% a 3,52 milioni. Forte incremento per i bonifici automatizzati, in rialzo del 68,9% in valore e del 61,7% per numero di transazioni.

Le operazioni con bancomat e carte di debito sono quasi raddoppiate in quattro anni: l'importo ha raggiunto 259,3 miliardi nel 2024 (+85,7%) e le transazioni hanno superato quota 6 milioni (+132,1%). La tendenza al digitale è confermata anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte.

Intanto la Fabi pubblicherà una guida per evitare le truffe digitali, realizzata nella campagna per l'educazione finanziaria Global Money Week organizzata dall'Ocse.



Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi

— © Riproduzione riservata — ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1763 - T.1619



BOOM DI TRUFFE Ladri digitali in Italia rubati 559 milioni

Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai «ladri digitali», con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata dalla Fabi, il sindacato dei bancari, che pubblica anche la guida «Attenti al lupo online» per evitare truffe e frodi. Nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, arrivate a 181 milioni nel 2024 (+58%).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1620 - T.1677



DS6640 **Bonifici
in crescita del
55,2% in 4 anni** DS6640

Gli italiani hanno aumentato in modo significativo l'uso dei pagamenti senza contante: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). Secondo i dati della Fabi, i bonifici automatizzati sono aumentati del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1747 - T.1747



Lo studio della Fabi

Sempre più truffe online In 3 anni rubati 560 milioni

• Dal 2022 le frodi digitali sono aumentate del 58%, anche per via del sempre più largo uso di nuovi strumenti

ALFONSO NERI

MILANO Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai "ladri digitali", con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata dalla Fabi, il sindacato dei bancari, che pubblica anche la guida 'Attenti al lupo online' per evitare truffe e frodi.

Aumento del 58%

Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%.

Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», spiega il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

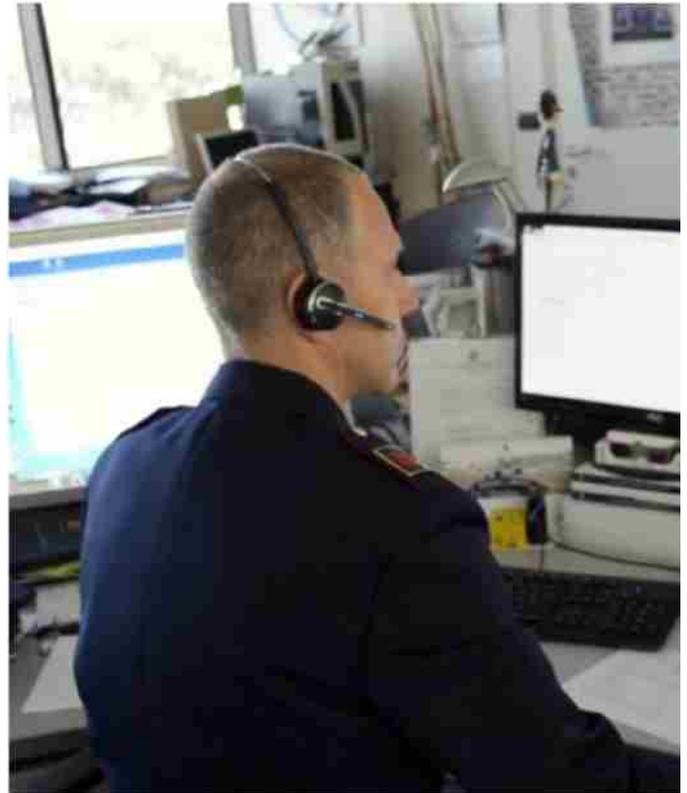
Ad aumentare il rischio di frodi e truffe online è ovvia-

mente anche la tendenza a utilizzare sempre più gli strumenti digitali di pagamento: tra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55%, passando da un valore di 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68% in valore e del 61% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%).

Le cause

La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. «Ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani, ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid», spiega il sindacato dei bancari.

Anche per questo la Fabi ha preparato la guida 'Attenti al lupo online', un vademecum per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori e che fornisce consigli pratici e indicazioni per riconoscere ed evitare le principali minacce online.



Truffe Un agente della Polizia Postale ANSA

Tra il 2022 e il 2023 l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni di euro (+31,9%)

Nel triennio l'importo totale dei bonifici è cresciuto del 55%, passando da un valore di 11.300 a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1%



Pagamenti Cresce l'uso di bonifici e carte di debito

Con le truffe online tra il 2020 e il 2024 rubati 500 milioni

Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai 'ladri digitali', con un aumento del 30% nel solo 2024. Lo stima il sindacato dei bancari **Fabi** in uno studio da cui emerge anche che tra il 2020 e il 2024 l'importo dei bonifici è cresciuto del 55% a 17.600 miliardi, mentre le operazioni del 49% (a 3,52 milioni). Per le carte di debito tra il 2020 e il 2024 i pagamenti sono aumentati dell'85,7% (a 259 miliardi), mentre le operazioni sono salite del 132%.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1979 - T.1621



Mezzo miliardo in tre anni il bottino dei “ladri digitali”

Oltre mezzo miliardo di euro rubato dai “ladri digitali” negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto complessivamente 559,4 milioni. È questo il quadro che emerge dai dati forniti dalla Fabi, la Federazione autonoma bancari italiani. «La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali – sostiene Lando Maria Sileoni, segretario generale della Federazione autonoma bancari italiani – stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, – conclude Sileoni – è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci».



Truffe e frodi online rubano mezzo miliardo

Lando Maria Sileoni (Fabi):
«Serve coordinamento
tra banche e istituzioni»

MILANO

Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai “ladri digitali”, con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata **dalla Fabi**, il sindacato dei banchieri, che pubblica anche la guida “Attenti al lupo online” per evitare truffe e frodi.

Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%.

Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», spiega il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**, secondo il quale «l'aumento costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare».

«Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online: è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile», aggiunge **Sileoni**. Ad aumentare il rischio di frodi e truffe online è ovviamente anche la tendenza a utilizzare sempre più gli strumenti digitali di pagamento. I bonifici automatizzati sono aumentati del 68% in valore e del 61% in numero di transazioni.



Il Fabi pubblica una guida
Per evitare le truffe:
“Attenti al lupo online”



Lo studio Allarme truffe online In Italia rubato mezzo miliardo

» **Milano** Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai «ladri digitali», con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata dalla Fabi, il sindacato dei bancari, che pubblica anche la guida «Attenti al lupo online» per evitare truffe e frodi. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%. Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», spiega il segretario generale della Fabi Lando Maria Sileoni, secondo il quale «l'aumento costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare».



Sempre più truffe online In 3 anni rubati 560 milioni

Tra il 2022 e il 2023

l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni di euro (+31,9%)

Nel triennio l'importo totale

dei bonifici è cresciuto del 55%, passando da un valore di 11.300 a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1%

• Dal 2022 le frodi digitali sono aumentate del 58%, anche per via del sempre più largo uso di nuovi strumenti

ALFONSONERI

MILANO Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai "ladri digitali", con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata dalla Fabi, il sindacato dei bancari, che pubblica anche la guida 'Attenti al lupo online' per evitare truffe e frodi.

Aumento del 58%
Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da

114 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%.

Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», spiega il segretario generale della Fabi, [Lando Maria Sileoni](#).

Ad aumentare il rischio di frodi e truffe online è ovviamente anche la tendenza a utilizzare sempre più gli strumenti digitali di pagamento: tra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55%, passando da un valore di 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68% in valore e

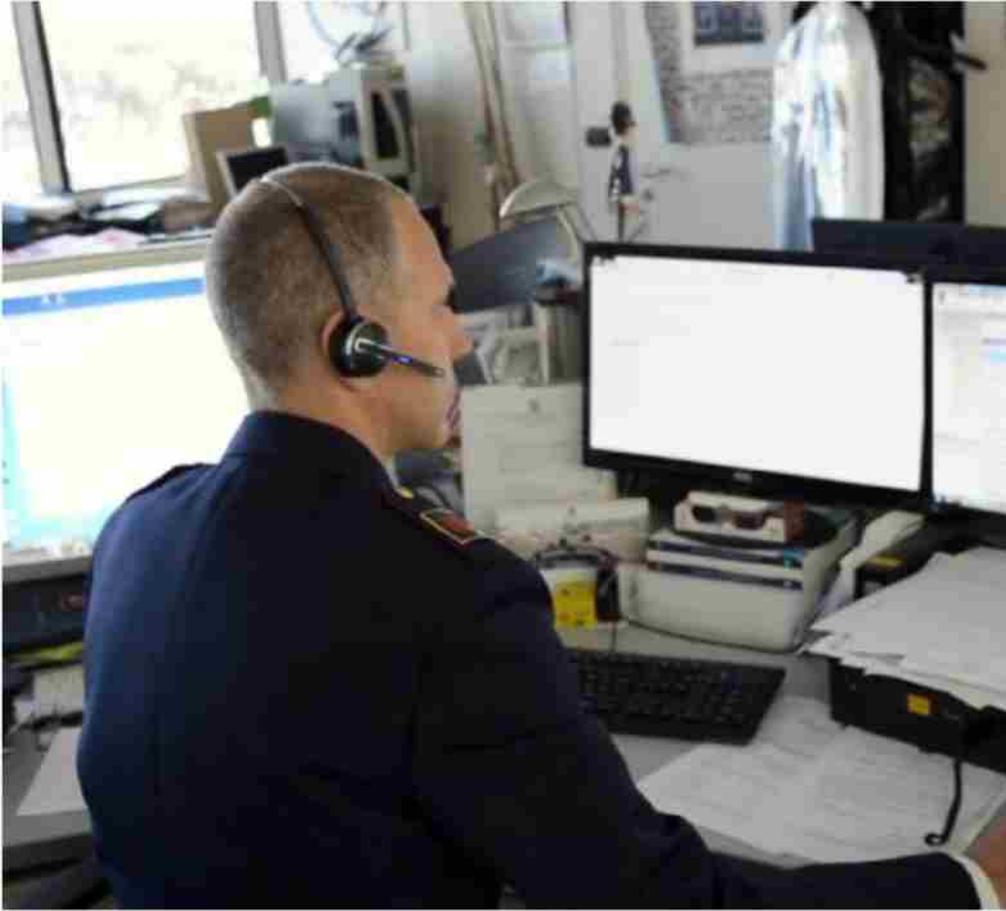
del 61% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%).

Le cause

La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. «Ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani, ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid», spiega il sindacato dei bancari.

Anche per questo la Fabi ha preparato la guida 'Attenti al lupo online', un vademecum per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori e che fornisce consigli pratici e indicazioni per riconoscere ed evitare le principali minacce online.





Truffe Un agente della Polizia Postale ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - SL_SAR

Truffe e frodi online “rubano” mezzo miliardo

Lando Maria Sileoni (Fabi):
«Serve coordinamento
tra banche e istituzioni»

MILANO

Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai “ladri digitali”, con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata **dalla Fabi**, il sindacato dei banchieri, che pubblica anche la guida “Attenti al lupo online” per evitare truffe e frodi.

Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%.

Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», spiega il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**, secondo il quale «l'aumento costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare».

«Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online: è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile», aggiunge **Sileoni**. Ad aumentare il rischio di frodi e truffe online è ovviamente anche la tendenza a utilizzare sempre più gli strumenti digitali di pagamento. I bonifici automatizzati sono aumentati del 68% in valore e del 61% in numero di transazioni.



Il Fabi pubblica una guida
Per evitare le truffe:
“Attenti al lupo online”



Negli ultimi tre anni Le frodi digitali rubano agli italiani mezzo miliardo

Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai «ladri digitali» negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca della Fabi, che pubblica la guida «Attenti al lupo online» per evitare rischi e truffe. Secondo lo studio nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto infatti complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante. Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», aggiunge il sindacato dei bancari.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_SAR



Lo studio della Fabi

Sempre più truffe online In 3 anni rubati 560 milioni

Tra il 2022 e il 2023

l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni di euro (+31,9%)

Nel triennio l'importo totale

dei bonifici è cresciuto del 55%, passando da un valore di 11.300 a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1%

• Dal 2022 le frodi digitali sono aumentate del 58%, anche per via del sempre più largo uso di nuovi strumenti

ALFONSONERI

MILANO Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai "ladri digitali", con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata dalla Fabi, il sindacato dei bancari, che pubblica anche la guida 'Attenti al lupo online' per evitare truffe e frodi.

Aumento del 58%

Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114 milioni nel 2022 a 181 mi-

lioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%.

Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», spiega il segretario generale della Fabi, **Lando Maria Sileoni**.

Ad aumentare il rischio di frodi e truffe online è ovviamente anche la tendenza a utilizzare sempre più gli strumenti digitali di pagamento: tra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55%, passando da un valore di 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68% in valore e del 61% in numero di transa-

zioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%).

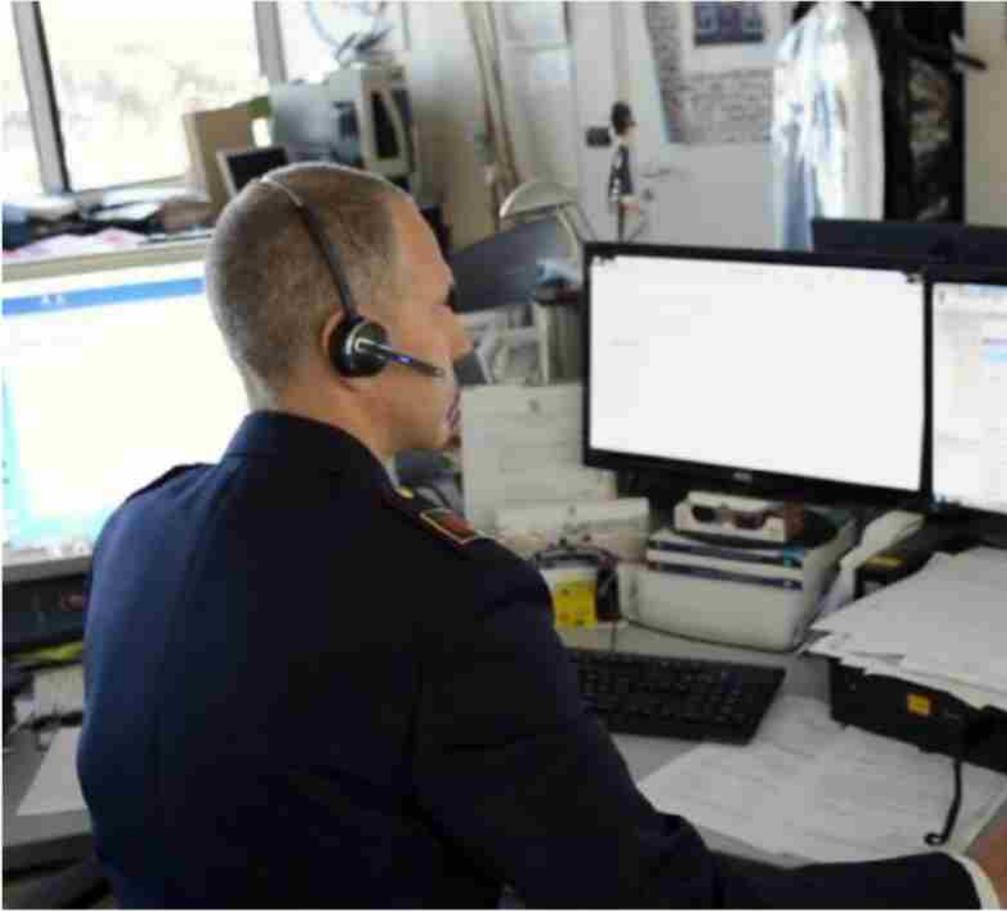
Le cause

La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. «Ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani, ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid», spiega il sindacato dei bancari.

Anche per questo la Fabi ha preparato la guida 'Attenti al lupo online', un vademecum per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori e che fornisce consigli pratici e indicazioni per riconoscere ed evitare le principali minacce online.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - SL_CAL



Truffe Un agente della Polizia Postale ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - SL_CAL

Il report. Più 30% nel 2024 Impennata delle truffe web

Le truffe online e le frodi informatiche hanno sottratto agli italiani 559,4 milioni di euro negli ultimi tre anni, pari a un +30% nel solo 2024. Il conto l'ha fatto **Fabi**, la Federazione autonoma bancari, secondo cui i raggiri via web, con i cittadini che cadono nei tranelli, rappresentano la voce principale con 432,6 milioni (+58% sul 2023). Le frodi informatiche, fatte dagli hacker, sempre nel periodo 2022-2024 hanno fruttato 126 milioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_SIC



Truffe e frodi online “rubano” mezzo miliardo

Lando Maria Sileoni (Fabi):
«Serve coordinamento
tra banche e istituzioni»

MILANO

Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai “ladri digitali”, con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata **dal** **la Fabi**, il sindacato dei banchieri, che pubblica anche la guida “Attenti al lupo online” per evitare truffe e frodi.

Secondo lo studio, nell’ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l’incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%.

Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell’utilizzo di strumenti digitali», spiega il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**, secondo il quale «l’aumento costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare».

«Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online: è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile», aggiunge **Sileoni**. Ad aumentare il rischio di frodi e truffe online è ovviamente anche la tendenza a utilizzare sempre più gli strumenti digitali di pagamento. I bonifici automatizzati sono aumentati del 68% in valore e del 61% in numero di transazioni.



Il Fabi pubblica una guida
Per evitare le truffe:
“Attenti al lupo online”



Truffe online: mezzo miliardo di frodi in 3 anni

Digitale

Lo studio della **Fabi**, sindacato dei bancari, sui ladri informatici: fenomeno in crescita

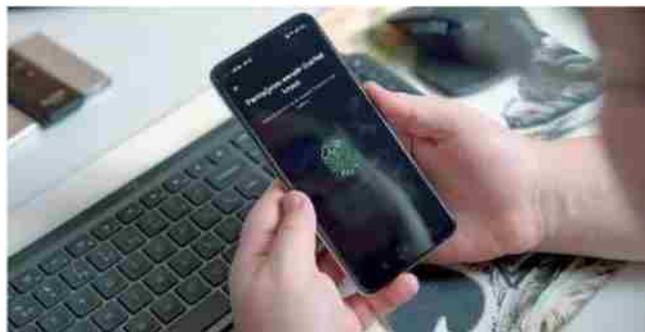
MILANO. Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai «ladri digitali», con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata dalla **Fabi**, il sindacato dei bancari, che pubblica anche la guida «Attenti al lupo online» per evitare truffe e frodi. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%).

Il raffronto. Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%. Il fenomeno è destinato a crescere anche «per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali», spiega il segretario generale della **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**, secondo il quale «l'aumento costante delle truffe online e delle frodi informatiche

è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare».

«Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online: è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile», aggiunge **Sileoni**.

I pagamenti. Ad aumentare il rischio di frodi e truffe online è ovviamente anche la tendenza a utilizzare sempre più gli strumenti digitali di pagamento: tra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55%, passando da un valore di 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68% in valore e del 61% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. //



Ladri digitali. Le truffe online sono un fenomeno in crescita in Italia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - SL_SAR



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2025/03/22/truffe-e-frodi-digitali-rubano-agli-italiani-mezzo-miliardo_861866b9-add4-4b13-b766-c81cf6e126af.html



Truffe e frodi digitali 'rubano' agli italiani mezzo miliardo - Ultima ora - Ansa.it

Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai 'ladri digitali' negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca della Fabi, che pubblica la guida 'Attenti al lupo online' per evitare rischi e truffe. Secondo lo studio nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto infatti complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche "per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali", aggiunge il sindacato dei bancari. "La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare: le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online", commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, secondo il quale "è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.avvenire.it/attualita/pagine/truffe-online-mezzo-miliardo>

AVVENIRE SIR TV2000 RADIO INBLU FISC

MENU

Avvenire



HAITI FAMIGLIA VITA ECONOMIA CIVILE OPINIONI NEWSLETTER PODCAST

Home > Attualità

Le regole d'oro. Le truffe online costano mezzo miliardo agli italiani: come evitarle

Marco Birolini sabato 22 marzo 2025

[Ascolta](#)

pubblicità

Allarme della Fabi: inganni e frodi in crescita del 30% nell'ultimo anno. Un vademecum aiuta cittadini e risparmiatori a difendersi. "Ma serve anche un coordinamento tra banche e istituzioni"



COMMENTA E



CONDIVIDI

Una piaga che continua ad aggravarsi, sfruttando la rapida evoluzione tecnologica per approfittare il più possibile della buona fede altrui.

Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai "ladri digitali" negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca della Fabi, che pubblica la guida "Attenti al lupo online" per evitare rischi e truffe. **Il sindacato dei bancari ha deciso di scendere in campo per affiancare nell'opera**

ATTUALITÀ



Podcast Manifesto di Ventotene, caro-uova, no al grembiule: 5 news spiegate ai bambini

di Ilaria Beretta



Mafia «Facciamo l'impossibile contro i clan». La missione dei sacerdoti di Palermo

Roberto Puglisi, Palermo

di prevenzione le forze dell'ordine, che combattono una sfida quotidiana contro i furbetti del Web.

Secondo lo studio, nel triennio 2022-2024 il denaro sottratto attraverso inganni online e frodi informatiche assortite ha raggiunto infatti complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online (ad esempio i finti broker che promettono investimenti mirabolanti) rappresentano la voce più rilevante, con un **aumento da 114,4 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%)**. Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%).

Le frodi informatiche (l'esempio classico è la sottrazione dei codici della carta di credito) sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%).

Complessivamente tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche "per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali", aggiunge il sindacato dei bancari.

Per evitare le brutte sorprese, la Fabi ha messo a punto **"Attenti al lupo online"**, un vademecum completo contro gli inganni della Rete. La guida, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria Fabi Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse, fornisce consigli pratici e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online. Consigli quanto mai preziosi e necessari in un momento in cui le truffe si fanno sempre più sofisticate grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di ingegneria sociale.

"La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare: le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online" spiega il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

"È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci. Allo stesso tempo, serve un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce", aggiunge Sileoni.

Di qui la decisione di preparare il vademecum: un modo per alzare le barriere del cittadino e del risparmiatore. "La nostra iniziativa nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi



Il caso A capo di una milizia, non ricercato ma sospettato: chi è al-Kikli

Vincenzo R. Spagnolo

pubblicità

da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto - sottolinea Sileoni -. **È necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile.** È una battaglia che vede impegnate ogni giorno in prima linea, con impegno e responsabilità, le lavoratrici e i lavoratori bancari, che con la loro professionalità e competenza rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza e tutela per i clienti, in particolare per le fasce più deboli della popolazione". Secondo il segretario generale della Fabi "l'esperienza quotidiana di chi lavora allo sportello, oltre che di tutti gli altri colleghi nei diversi settori delle banche, è determinante per riconoscere e bloccare sul nascere tentativi di truffa e comportamenti sospetti". Il consiglio insomma è non fidarsi dei venditori di fumo, e chiedere consiglio a persone fidate.

Ecco i consigli pratici della Fabi:

Cosa fare:

- Utilizzare password complesse e modificarle regolarmente
- Monitorare regolarmente i conti bancari in caso di richieste dubbie o non verificate
- Utilizzare l'autenticazione a 2 fattori (2FA), sms, impronta digitale, app di autenticazione
- Modificare regolarmente il pin di accesso alla banca online
- Scaricare e utilizzare applicazioni provenienti solo dagli store ufficiali
- Accedere ai servizi online solo da link sicuri o già testati
- Aggiornare sempre i propri dispositivi
- Installare sul pc antivirus e firewall

Cosa NON fare

- Non cliccare su link sospetti
- Non effettuare trasferimenti di denaro
- Non fornire informazioni personali
- Non fidarsi di offerte economiche troppo vantaggiose
- Non lasciare incustoditi pc, tablet, cellulare
- Non cedere le credenziali dell'internet banking
- Non cedere dati delle tessere di pagamento: bancomat, carta di credito, carta prepagata
- Non condividere lo schermo del pc o WhatsApp con soggetti sconosciuti

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banche-sileoni-frodi-piu--sofisticate-serve-coordinamento-con-istituzioni-nRC_22032025_0831_108704995.html



Banche: Sileoni, frodi piu' sofisticate, serve coordinamento con istituzioni - Borsa Italiana

Sei in: Home page > Notizie e Formazione > Radiocor > Finanza

Banche: Sileoni, frodi piu' sofisticate, serve coordinamento con istituzioni (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 22 mar - 'La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche e' un segnale

preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre piu' sofisticate nello sfruttare le vulnerabilita' digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. E' chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, e' indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione piu' efficaci". Così il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando i dati forniti da Analisi&Ricerche Fabi su frodi informatiche e truffe online. E' necessario anche "un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce: a nostra iniziativa - spiega - nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto". "E' necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre piu' incontrollabile". fon (RADIOCOR) 22-03-25 08:31:33 (0108) 5 NNNN Tag Ita

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.corrieredellosport.it/news/notizia-ultima-ora/2025/03/22-139373571/truffe_e_frodi_digitali_rubano_agli_italiani_mezzo_miliardo

BREAKING NEWS

Truffe e frodi digitali 'rubano' agli italiani mezzo miliardo

Sileoni (Fabi), 'serve coordinamento tra banche e istituzioni'

🕒 2 min
● 22.03.2025 08:40

- 📘 (ANSA) - MILANO, 22 MAR - Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai 'ladri digitali' negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca della Fabi, che pubblica la guida 'Attenti al lupo online' per evitare rischi e truffe. Secondo lo studio nel triennio 2022-2024, il denaro
- ✉️ sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto infatti

📄 complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche "per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali", aggiunge il sindacato dei bancari. "La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare: le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online", commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, secondo il quale "è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile". (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.gazzettadimantova.it/argomenti/economia/economia-nazionale/truffe-e-frodi-digitali-rubano-agli-italiani-mezzo-miliardo-1.12625718>



Economia

sabato, 22 marzo 2025

/// ECONOMIA MANTOVANA /// ECONOMIA NAZIONALE

Truffe e frodi digitali 'rubano' agli italiani mezzo miliardo

ANSA

[Sileoni \(Fabi\)](#), 'serve coordinamento tra [banche](#) e istituzioni'

22 marzo 2025



MILANO, 22 MAR - Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai 'ladri digitali' negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca [della Fabi](#), che pubblica la guida 'Attenti al lupo online' per evitare rischi e truffe. Secondo lo studio nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto infatti complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche "per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali", aggiunge il [sindacato dei bancari](#). "La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare: le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online", commenta il segretario generale [della Fabi](#), Lando Maria [Sileoni](#), secondo il quale "è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, [banche](#) e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile".

Il colore dei soldi

Gazzetta di Mantova è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Suggerimenti

[Pubblicità](#) [Privacy](#) [Cookie](#) [Consensi](#) [Contatti](#) [Chi siamo](#)



[Necrologie](#)

[Abbonati](#)

IL GRUPPO



Gazzetta di Mantova S.r.l. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA VR-461759 – Cap. soc. I.v.: 5.000.000,00 Euro – P.IVA e C.F. 04990130231

118

Copyright © 2025 – Tutti i diritti riservati

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ilgiornale.it/news/cittadini/truffe-online-tre-anni-sono-costate-agli-italiani-mezzo-2455593.html>

ABBONATI

il Giornale

il Giornale

IN EVIDENZA

F1, GP CINA IL PODIO GLI ITALIANI SUL RIARMO SCUOLA, VIA IL GENDER NOSTALGIA CANAGLIA

CITTADINI

Truffe online: in 3 anni sottratto oltre mezzo miliardo. Ecco come difendersi

Per proteggere i propri dati, è importante utilizzare password complesse e diverse per ogni account, attivare l'autenticazione a due fattori dove possibile

Valentina Menassi | 22 Marzo 2025 - 14:56



ASCOLTA ORA

Le **truffe digitali** sono un fenomeno in continua crescita, alimentato dalla diffusione sempre maggiore di internet e dalle nuove **modalità di pagamento online**. Le statistiche sono allarmanti: negli ultimi tre anni, i ladri digitali hanno sottratto oltre mezzo miliardo di euro agli italiani. Il periodo che va dal 2022 al 2024 ha visto un incremento significativo delle somme rubate, con un totale che ha raggiunto i 559,4 milioni di euro. Lo conferma il rapporto della Federazione autonoma bancari italiani.

I dati

Nel 2024, ad esempio, i furti legati alle truffe online hanno raggiunto 181 milioni di euro, con un aumento del 31,9% rispetto all'anno precedente. A partire dal 2022, le truffe online hanno visto una crescita costante, passando da 114,4 milioni di euro a 181 milioni di euro nel 2024. Le frodi informatiche, pur rappresentando una quota inferiore, sono anch'esse aumentate, registrando un incremento del 25% in tre anni. Questo trend preoccupante dimostra come le tecniche utilizzate dai criminali informatici siano sempre più avanzate, con conseguenze devastanti per chi diventa vittima di questi attacchi.

Le truffe digitali

Il fenomeno delle truffe digitali si è ulteriormente intensificato con l'aumento dell'uso degli strumenti di pagamento elettronici, come bonifici bancari e carte di debito. Con l'esplosione dei pagamenti online, aumentano anche le opportunità per i truffatori di sfruttare le vulnerabilità nei sistemi di sicurezza, ingannando gli utenti con operazioni apparentemente legittime ma in realtà fraudolente.

Come riconoscere i segnali

Per difendersi da queste truffe, è fondamentale innanzitutto saper riconoscere i segnali di allarme. Le truffe più comuni spesso si nascondono dietro email o messaggi che sembrano provenire da enti legittimi, come banche o negozi online, ma che in realtà mirano a raccogliere informazioni personali o a indurre l'utente a effettuare pagamenti. Inoltre, molte delle frodi digitali sfruttano l'urgenza, chiedendo alle vittime di agire rapidamente, un elemento che può facilmente abbattere la vigilanza di chi riceve la comunicazione.

L'importanza dei software antivirus

Per proteggere i propri dati, è importante utilizzare password complesse e diverse per ogni account, attivare l'autenticazione a due fattori dove possibile e, soprattutto, evitare di condividere informazioni sensibili tramite email o telefonate, specialmente se provenienti da fonti non verificate.

Un'altra protezione cruciale è quella di mantenere sempre aggiornati i sistemi operativi e le applicazioni, poiché le vulnerabilità nei software sono una delle principali porte di ingresso per i criminali informatici. Inoltre, l'installazione di software antivirus affidabili può contribuire a bloccare molte delle minacce più comuni.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.lasicilia.it/economia/truffe-e-frodi-digitali-rubano-agli-italiani-mezzo-miliardo-2444835/>



Truffe e frodi digitali 'rubano' agli italiani mezzo miliardo - La Sicilia

Sfoggia il giornale Iscriviti alle newsletter agenzia Sileoni (Fabi), 'serve coordinamento tra banche e istituzioni' MILANO, 22 MAR – Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai 'ladri digitali' negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca della Fabi, che pubblica la guida 'Attenti al lupo online' per evitare rischi e truffe. Secondo lo studio nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto infatti complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche "per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali", aggiunge il sindacato dei bancari. "La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare: le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online", commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, secondo il quale "è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile".

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.leggo.it/schede/truffe_online_quali_sono_come_funzionano_consigli_per_risolvere_problema_oggi_22_3_2025-8731365.html

LEGGO

GOSSIP ITALIA LOTTO SPETTACOLI ESTERI POLITICA ALTRE SEZIONI



adv

Truffe online, sale l'allerta: «Danni economici enormi». Caratteristiche, verifiche e esempi: ecco la guida per prevenire le frodi

Sabato 22 Marzo 2025, 11:58 - Ultimo agg. 12:08



di Marta Siano

f Le **truffe online** sono un fenomeno sempre più diffuso, che colpisce milioni di persone ogni anno in tutto il mondo. Con l'avanzare della tecnologia e la digitalizzazione delle nostre vite, anche i truffatori hanno affinato le loro tecniche, rendendo difficile per molti distinguere tra ciò che è reale e ciò che è ingannevole. Che si tratti di truffe online, telefoniche o di altro tipo, l'obiettivo resta lo stesso: sfruttare la buona fede e la vulnerabilità delle vittime per ottenere vantaggi illeciti. In un contesto in cui le informazioni viaggiano veloci e spesso senza filtri, diventa essenziale rimanere vigili e informati per proteggersi da queste insidie che, purtroppo, sono sempre più sofisticate.

Truffe online in aumento

«La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti

di protezione e prevenzione più efficaci». Così il segretario generale della Fabi, la Federazione autonoma bancari italiani, Lando Maria Sileoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1 di 6



Potrebbe interessarti anche

IL REPORT

Truffe amorose online, un italiano su due cade nella trappola: cos'è il raggio, come evitarlo e quali sono le conseguenze

• «Truffa WhatsApp, così entrano nel nostro profilo: come difendersi». App a pagamento e codici sconto, i metodi più diffusi • Truffa dell'agente immobiliare, mamma e figlio sottraggono 35mila euro alla vittima: la chat su WhatsApp e i bonifici, come funziona

LA GUIDA

Truffe online, aumenti i casi nel 2025: come fare denuncia, la procedura e a chi rivolgersi. I consigli anti-raggio

• Truffa telefonica, perché alcuni numeri chiamano e poi riattaccano. Cos'è la tecnica wangiri e quali sono i prefissi sospetti • Truffa del finto carabiniere «Suo figlio ha investito una donna incinta, ora è in caserma». Come l'anziana ha evitato il raggio

MILANO

Truffe online, 28enne perde 20mila euro (e due Rolex): «Neanche la banca ha notato che l'assegno era falso». I dettagli passati inosservati

• Brad Pitt risponde dopo la truffa alla fan che credeva di avere una storia con lui: «È terribile». Dal finto cancro agli 830mila euro persi • "Posso parlare un attimo?", il messaggio-truffa di WhatsApp: cosa si rischia e come comportarsi

CYBERCRIMINALI

Black Friday, attenzione alle truffe online. Dai siti fasulli al raggio delle carte di credito: chi è il gruppo cinese SilkSpecter

• Truffe online, pedopornografia e hacker: 2022 anno del boom • Truffe online prima di Natale, false mail di consegna pacchi. La polizia: «Non cliccate»

VAMPIRI INARRESTABILI

La fabbrica delle truffe online: bitcoin, trading e sistemi piramidali. Come riconoscerle e difendersi

• Chiara Ferragni, memoria scritta per difendersi dalle accuse di truffa aggravata: la strategia del pool legale • Truffa online Id Spoofing e Voip, 14mila euro sottratti a un uomo: come riconoscere l'inganno. Attenzione al messaggio: «Controlli pure»

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.milanofinanza.it/news/fabi-sottratto-piu-di-mezzo-miliardo-agli-italiani-con-frodi-e-truffe-online-ecco-come-proteggersi-202503221038042596>

FTSE MIB ▼ -0,39% SPREAD ▼ 111,54 DOW JONES ▲ 0,08% DAX ▼ -0,47% MF Polizze Vita NEW MONITOR Blue Chip

Menù Cerca OFFERTE Sfoglia il giornale

MILANO
FINANZA

HOME NOTIZIE MERCATI PATRIMONI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP NEW NEWSLETTER

Dall'Italia Dal mondo **Finanza** Economia Tecnologia Salute Politica Classifiche Orsi & Tori MF Newswires Dossier Da WSJ Da Barron's

/ News / Banche / **Fabi**, sottratto più di mezzo miliardo agli italiani con frodi e truffe online. Ecco come proteggersi



BANCHE

Leggi dopo

Fabi, sottratto più di mezzo miliardo agli italiani con frodi e truffe online. Ecco come proteggersi

di Redazione online

22 marzo 2025, 10:00 Ultimo aggiornamento: 10:38

La **Fabi** pubblica la guida «Attenti al lupo online» per contrastare i tentativi di frode. Fenomeno in aumento grazie alle nuove tecnologie. In Italia cresce l'uso dei bonifici ed è boom anche per le carte di debito

upTM Ultim'ora news 22 marzo ore 12

Le più lette degli ultimi sette giorni

Dal 2022 al 2024 i «ladri digitali» hanno sottratto 559,4 milioni agli italiani, cifra in continuo aumento. Lo rivela **la Fabi**, che ha diffuso la guida «Attenti al lupo online» per contrastare i

Tesla, il crollo a Wall Street del titolo fa ricchi gli short seller: in tre mesi hanno guadagnato 16 miliardi di dollari

tentativi di frode.

Il documento fornisce **consigli pratici** e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online mentre le frodi digitali sono in forte crescita e diventano sempre più sofisticate grazie all'AI e alle nuove tecniche di ingegneria sociale.

- *Leggi anche: [Truffe online, i pagamenti a distanza con le carte prepagate sono i più esposti. Il rapporto di Banca d'Italia](#)*

Il peso di truffe e frodi informatiche

Secondo lo studio del maggiore sindacato bancario italiano le **truffe online** rappresentano la voce più rilevante, con un aumento dai 114,4 milioni del 2022 ai 181 milioni del 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023 l'incremento è stato di 22,7 milioni (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 di 43,8 milioni (+31,9%).

Le **frodi informatiche** invece sono passate dai 38,5 milioni del 2022 ai 48,1 milioni del 2024 (+25%). Nel dettaglio l'aumento è di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). In totale le **somme sottratte** tra il 2022 e il 2023 sono salite di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 di 51,7 milioni (+29,2%). Per la Fabi il **fenomeno crescerà ancora** «per il sistematico utilizzo di strumenti digitali».

- *Leggi anche: [Truffe agli anziani, firmato protocollo d'intesa con l'Abi](#)*

Pagamenti elettronici in crescita

Il pericolo è sempre maggiore anche perché gli italiani pagano sempre più senza contante. Tra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo dei **bonifici** è aumentato del 55,2%, passando da 11.300 miliardi a 17.600 miliardi, mentre le operazioni sono salite del 49,1% da 2,36 milioni a 3,52 milioni. I bonifici automatizzati sono cresciuti del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni.

Il trend riguarda anche le **carte di debito**. Tra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi, mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). Secondo la Fabi «la **pandemia** ha contribuito ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani». (riproduzione riservata)

Condividi

Altre news della sezione Banche

Solo droni per attaccare un bunker russo. Così l'Ucraina inaugura la nuova guerra

Cina in corsa con le auto: Byd presenta la ricarica elettrica veloce come una pompa di benzina e straccia Tesla

Turchia, arrestato il sindaco di Istanbul: la borsa crolla dell'8,7%, la lira perde fino al 10% e i bond rendono il 30%

Usa, il segretario al Tesoro Scott Bessent affossa i futures di Wall Street: recessione? Non lo escludo

LifeStyle

Immunoterapia, un chip predice l'efficacia

Un modello miniaturizzato di intestino umano realizzato su un dispositivo delle dimensioni di un...

Borgo San Felice, il resort 5 stelle di Allianz apre la stagione 2025 con diverse novità. Ecco quali

L'albergo diffuso cinque stelle in Toscana fa parte del circuito Relais & Châteaux. Il 9...

New York City in formato multicolor. Un viaggio su misura firmato Turisanda

In primavera la Grande Mela si trasforma in un caleidoscopio di profumi

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.tgcom24.mediaset.it/2025/video/truffe-e-ladri-digitali-in-tre-anni-frodi-agli-italiani-per-mezzo-miliardo-di-euro_95499816-02k.shtml



Truffe e ladri digitali, in tre anni frodi agli italiani per mezzo miliardo di euro

Seguici anche su [Pubblicata la guida "Attenti al lupo online"](#) per evitare rischi e truffe. Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai "ladri digitali" negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca [della Fabi](#), che pubblica la guida "Attenti al lupo online" per evitare rischi e truffe. "Le [banche](#) stanno

investendo nell'innovazione tecnologica ma è indispensabile conoscerne anche i rischi, portando l'educazione finanziaria anche nelle scuole" afferma il Segretario Generale [Fabi](#), Lando Maria Simeoni. Copyright © 1999-2025 RTI S.p.A. Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.A. - RTI S.p.A., Mediaset N.V., sede legale Amsterdam (Paesi Bassi) - Uffici Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (MI) Rispetto ai contenuti e ai dati personali trasmessi e/o riprodotti è vietata ogni utilizzazione funzionale all'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale generativa. È altresì fatto divieto espresso di utilizzare mezzi automatizzati di data scraping.

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Fabi, truffe e frodi digitali rubano agli italiani mezzo miliardo

Bilancio di tre anni. Aumento del 30% negli ultimi 12 mesi (ANSA) - MILANO, 22 MAR - Oltre mezzo miliardo è stato sottratto dai 'ladri digitali' negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Lo afferma una ricerca della Fabi, che pubblica la guida 'Attenti al lupo online' per evitare rischi e truffe. Secondo lo studio nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto infatti complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche "per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali", aggiunge il sindacato dei bancari. (ANSA). 2025-03-22T08:30:00+01:00 NI

Fabi, uso bonifici +55% nel 2020-2024, guida contro frodi online

Valore salito a 17.600 miliardi, boom per le carte di debito (ANSA) - MILANO, 22 MAR - Gli italiani hanno aumentato significativamente l'uso dei pagamenti senza contante: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). Secondo i dati della Fabi, i bonifici automatizzati sono aumentati del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. "Ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani, ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid", spiega il sindacato dei bancari. Il rischio di fenomeni criminosi e dell'uso di strumenti di pagamento diversi dal contante è la ragion d'essere della guida 'Attenti al lupo online', un vademecum completo della Fabi per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori. La guida, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria Fabi Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse, fornisce consigli pratici e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online, proprio mentre le frodi digitali sono in forte aumento e diventano sempre più sofisticate grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di ingegneria sociale. (ANSA). 2025-03-22T08:32:00+01:00 NI

Sileoni (Fabi), contro frodi online insieme banche e istituzioni

'Criminali sempre più sofisticati nello sfruttare vulnerabilità' (ANSA) - MILANO, 22 MAR -

"La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare: le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online". Lo afferma il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. "È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci. Allo stesso tempo, serve un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce", aggiunge Sileoni. "La nostra iniziativa nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto. È necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile. È una battaglia che vede impegnate ogni giorno in prima linea, con impegno e responsabilità, le lavoratrici e i lavoratori bancari, che con la loro professionalità e competenza rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza e tutela per i clienti, in particolare per le fasce più deboli della popolazione", aggiunge il segretario generale della Fabi, secondo il quale "l'esperienza quotidiana di chi lavora allo sportello, oltre che di tutti gli altri colleghi nei diversi settori delle banche, è determinante per riconoscere e bloccare sul nascere tentativi di truffa e comportamenti sospetti". (ANSA). 2025-03-22T08:34:00+01:00
NI

ANSA/In Italia truffe e frodi online 'rubano' mezzo miliardo Sileoni (Fabi), 'serve coordinamento tra banche e istituzioni' (ANSA) - MILANO, 22 MAR -

Negli ultimi tre anni agli italiani è stato sottratto oltre mezzo miliardo dai 'ladri digitali', con un aumento del 30% nel solo 2024. La cifra esatta è di 559,4 milioni ed è stata calcolata dalla Fabi, il sindacato dei bancari, che pubblica anche la guida 'Attenti al lupo online' per evitare truffe e frodi. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114 milioni nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38 milioni nel 2022 a 48 milioni nel 2024, con un aumento del 25%. Il fenomeno è destinato a crescere anche "per il sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali", spiega il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, secondo il quale "l'aumento costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare". "Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online: è necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile", aggiunge Sileoni. Ad aumentare il rischio di frodi e truffe online è ovviamente anche la tendenza a utilizzare sempre più gli strumenti digitali di pagamento: tra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55%, passando da un valore di 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68% in valore e del 61% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. "Ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani, ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid", spiega il sindacato dei bancari. Anche per questo la Fabi ha preparato la guida 'Attenti al lupo online', un vademecum per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori. La guida, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria Fabi Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse, fornisce consigli pratici e indicazioni per riconoscere ed evitare le principali minacce online

mentre le frodi diventano sempre più sofisticate grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di 'ingegneria sociale'. "È una battaglia che vede impegnate ogni giorno in prima linea, con responsabilità, le lavoratrici e i lavoratori bancari, che con la loro professionalità e competenza rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza e tutela per i clienti, in particolare per le fasce più deboli della popolazione" sottolinea il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, secondo il quale "l'esperienza quotidiana di chi lavora allo sportello, oltre che di tutti gli altri colleghi nei diversi settori delle banche, è determinante per riconoscere e bloccare sul nascere tentativi di truffa e comportamenti sospetti". (ANSA). 2025-03-22T18:05:00+01:00 NI

Banche: Sileoni, frodi piu' sofisticate, serve coordinamento = (AGI) - Roma, 22 mar. - "La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche e' un segnale preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre piu' sofisticate nello sfruttare le vulnerabilita' digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. E' chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi". Lo afferma il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. Per questo, "e' indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione piu' efficaci. Allo stesso tempo, serve un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce. La nostra iniziativa nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto. E' necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre piu' incontrollabile. E' una battaglia che vede impegnate ogni giorno in prima linea, con impegno e responsabilita', le lavoratrici e i lavoratori bancari, che con la loro professionalita' e competenza rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza e tutela per i clienti, in particolare per le fasce piu' deboli della popolazione. L'esperienza quotidiana di chi lavora allo sportello, oltre che di tutti gli altri colleghi nei diversi settori delle banche, e' determinante per riconoscere e bloccare sul nascere tentativi di truffa e comportamenti sospetti". (AGI)lla 220838 MAR 25

AGI: LE NOTIZIE DEL GIORNO (ORE 11:30) = (AGI) - Roma, 22 mar. - = PAPA FRANCESCO PRONTO A RIAPPARIRE IN PUBBLICO, DOMANI VUOLE AFFACCIARSI DALLA FINESTRA DEL GEMELLI PER LA BENEDIZIONE La Sala Stampa Vaticana: la sua intenzione e' rivolgere un saluto ai fedeli dopo l'Angelus che verra' distribuito in forma scritta. Sarebbe il primo contatto con la gente dopo piu' di cinque settimane di ricovero. Messaggio del Pontefice ai pellegrini: "Ho sentito tanto la vostra vicinanza e le vostre preghiere". Confermati i piccoli miglioramenti di salute con la sospensione dell'uso della maschera di ossigeno di notte. = M.O.: HEZBOLLAH TORNA A LANCIARE RAZZI SU ISRAELE MA IL PREMIER LIBANESE PRENDE LE DISTANZE. FRANCIA, GERMANIA E GRAN BRETAGNA CHIEDONO UN IMMEDIATO CESSATE IL FUOCO A GAZA Tre missili intercettati dall'Idf, altri due sono caduti prima di superare il confine. Salam: solo lo Stato puo' decidere su guerra e pace. L'esercito smantella tre postazioni lanciarazzi dei miliziani filo-iraniani. I ministri degli Esteri di Berlino, Parigi e Londra chiedono l'immediato cessate il fuoco a Gaza: "Sconvolti dalle vittime civili". Il ministro israeliano Katz minaccia di anettere parti della Striscia se Hamas non rilascerà gli ostaggi ancora trattenuti. * Trump revoca autorizzazioni sicurezza a Biden e Kamala Harris = RIPRESI I VOLI A HEATHROW, LE OPERAZIONI TORNANO ALLA NORMALITA' DOPO IL BLACKOUT PER L'INCENDIO Il direttore dello scalo londinese Woldbye: "Rogo devastante, oggi non avremo piu' ritardi o cancellazioni del normale". = UCRAINA: TRUMP OTTIMISTA, "ABBIAMO I CONTORNI DI UN ACCORDO. BOEING COSTRUIRA' NUOVO CACCIA F-47, IL PIU' POTENTE DI SEMPRE" Il presidente Usa: "Non discussa una scadenza per il cessate il fuoco. Parlero' con Xi, con lui grande relazione". = SALVINI SMENTISCE LA "GUERRA CON MELONI" SUI CONTATTI CON GLI USA, "RETROSCENA SURREALI" Il vicepremier leghista dopo la telefonata con il vicepresidente Vance: "Dobbiamo accompagnare il processo di pace di Trump, senza parlare di carri armati o 800 miliardi". = **FABI: OLTRE MEZZO MILIARDO RUBATO 'DAI LADRI DIGITALI' AGLI ITALIANI IN TRE ANNI. FRODI INFORMATICHE E**

ONLINE +30% NEL 2024 Sileoni: "Serve coordinamento con le istituzioni". Il sindacato mette a disposizione la guida 'Attenti al lupo online' per evitare rischi e truffe. = SCANTRO ALL'ALBA FRA UN'AUTO E UN CAMION VICINO A BERGAMO: MORTI DUE RAGAZZI, DUE FERITI GRAVI Le vittime sono un 19enne e una coetanea. = BOXE: ADDIO A GEORGE FOREMAN, LA LEGGENDA DEI PESI MASSIMI MESSA KO DA MUHAMMAD ALI NELL'EPICA SFIDA DEL 1975 L'ex pugile texano aveva 76 anni: due volte campione del mondo, si era ritirato 48enne, uno dei piu' 'longevi' di sempre. = F1: HAMILTON TRIONFA NELLA SPRINT RACE IN CINA MA LA POLE E' DI PIASTRI. TERZA FILA PER LE DUE FERRARI Primo successo del britannico con la rossa. Nella gara di domani alle 8 l'australiano partira' davanti a Russell e Norris. Quinta posizione in griglia per Hamilton, Leclerc sesto. (AGI)Sar 221136 MAR 25

INTERNET: SILEONI, 'TRUFFE E FRODI IN AUMENTO, SERVE AZIONE COORDINATA BANCHE-ISTITUZIONI' = Roma, 22 mar. - (Adnkronos) - "La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci". Così il segretario generale della Fabi, la Federazione autonoma bancari italiani, Lando Maria Sileoni. "Allo stesso tempo - aggiunge il segretario generale della Federazione autonoma bancari italiani - serve un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce. La nostra iniziativa nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi", aggiunge in riferimento alla guida 'Attenti al lupo online', vademecum di Fabi realizzato per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria Fabi Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse. "Occorre fare ancora molto. È necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile. È una battaglia che vede impegnate ogni giorno in prima linea, con impegno e responsabilità, le lavoratrici e i lavoratori bancari, che con la loro professionalità e competenza rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza e tutela per i clienti, in particolare per le fasce più deboli della popolazione. L'esperienza quotidiana di chi lavora allo sportello, oltre che di tutti gli altri colleghi nei diversi settori delle banche, è determinante per riconoscere e bloccare sul nascere tentativi di truffa e comportamenti sospetti". (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-25 08:40

Banche: Sileoni, frodi piu' sofisticate, serve coordinamento con istituzioni(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 22 mar - «La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci". Così il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando i dati forniti da Analisi&Ricerche Fabi su frodi informatiche e truffe online. E' necessario anche "un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce: a nostra iniziativa - spiega - nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto". "È necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile". Fon (RADIOCOR) 22-03-25 08:31:33 (0108) 5

Banche: Sileoni, frodi piu' sofisticate, serve coordinamento con istituzioni (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 22 mar - «La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci». Così il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando i dati forniti da Analisi&Ricerche Fabi su frodi informatiche e truffe online. E' necessario anche "un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce: a nostra iniziativa - spiega - nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto". "È necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile". Fon (RADIOCOR) 22-03-25 08:31:33 (0108) 5

Fabi: Sileoni, contro frodi serve azione coordinata di banche e istituzioni Roma, 22 mar. (LaPresse) - «La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci. Allo stesso tempo, serve un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce. La nostra iniziativa nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto. È necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile. È una battaglia che vede impegnate ogni giorno in prima linea, con impegno e responsabilità, le lavoratrici e i lavoratori bancari, che con la loro professionalità e competenza rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza e tutela per i clienti, in particolare per le fasce più deboli della popolazione. L'esperienza quotidiana di chi lavora allo sportello, oltre che di tutti gli altri colleghi nei diversi settori delle banche, è determinante per riconoscere e bloccare sul nascere tentativi di truffa e comportamenti sospetti". Così il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. ECO NG01 taw 220926 MAR 25

INTERNET: DA FABI LA GUIDA 'ATTENTI AL LUPO ONLINE' PER EVITARE RISCHI E TRUFFE = Roma, 22 mar. - (Adnkronos) - Contro l'aumento dei fenomeni criminosi online e a fronte dell'uso di strumenti di pagamento diversi dal contante - modalità divenuta un'abitudine consolidata degli italiani alla quale ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid - la Federazione autonoma bancari italiani (FABI) ha realizzato la guida 'Attenti al lupo online', un vademecum completo per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori. La guida è realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria FABI Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse che termina domani. Il vademecum fornisce consigli pratici e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online, proprio mentre le frodi digitali sono in forte aumento e diventano sempre più sofisticate grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di ingegneria sociale. Il documento analizza i diversi strumenti di pagamento più vulnerabili alle truffe - carte di credito, bonifici bancari, portafogli digitali - e offre le '8 regole d'oro' per proteggere i propri risparmi e le informazioni personali. Particolare attenzione è riservata ai nuovi rischi emergenti, tra cui deepfake video e vocali, truffe via WhatsApp, falsi investimenti e attacchi sui social network. La guida include anche un focus sulle norme dell'Unione europea in materia di sicurezza nei pagamenti digitali, con riferimento alla nuova direttiva sui servizi di pagamento (Psd3) e al regolamento sui servizi di pagamento (Psr), approvati dal Parlamento europeo lo scorso aprile, che mirano a rafforzare la tutela dei consumatori e la sicurezza delle transazioni. (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-25 08:39

BANCHE: FABI, IN ITALIA QUASI 40MILA ATM = Roma, 22 mar. - (Adnkronos) - Gli Atm in Italia sono quasi 40mila, la maggior parte ancora in funzione con la vecchia tecnologia, anche se le banche stanno progressivamente sostituendo le macchine sparse su tutto il territorio nazionale. Del totale di 38.010 Atm, 32.831 sono installati nelle filiali delle banche. Di questi, 29.517 sono multifunzione ovvero consentono varie operazioni anche di versamento o di consultazione del conto corrente; altri 3.314 servono solo per l'erogazione di denaro contante. Altri 5.179 Atm sono installati in centri commerciali o in locali di imprese: di questi, 4.195 sono multifunzione, mentre 984 sono destinati al prelievo di banconote. Lo rileva la Federazione autonoma bancari italiani (FABI). Sono già state sviluppate - sottolinea FABI - tecnologie che consentono di utilizzare gli Atm con riconoscimento biometrico (come impronta digitale e Faceld). Al momento, però, per ragioni di carattere igienico sorte durante la pandemia, la diffusione di questi nuovi strumenti è stata rimandata. (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-25 08:41

PAGAMENTI: FABI, BONIFICI CRESCONO A QUOTA 18MILA MLD, +55% = Raddoppiati gli acquisti con carte di debito, da 139 mld nel 2020 a 260 mld nel 2024 Roma, 22 mar. - (Adnkronos) - Aumenta significativamente il ricorso ai pagamenti senza contante tra gli italiani. Bonifici e transazioni con carte di debito (come il bancomat) continuano a crescere nel nostro Paese, con un incremento significativo negli ultimi cinque anni. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Lo rileva FABI, la Federazione autonoma bancari italiani. Forte crescita anche per le carte di debito. Tra il 2020 e il 2024, le operazioni con bancomat e carte di debito sono quasi raddoppiate in quattro anni: l'importo complessivo è passato da 139,6 miliardi di euro nel 2020 a 259,3 miliardi nel 2024 (+85,7%), mentre il numero di transazioni è salito da 2,6 milioni a oltre 6 milioni (+132,1%). La tendenza è confermata anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi complessivi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. Nello specifico, negli ultimi cinque anni, secondo elaborazioni realizzate sulla base di statistiche della Banca d'Italia, il volume dei bonifici in Italia ha registrato una crescita consistente. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici standard è aumentato di oltre 3,1 miliardi di euro (+46%), mentre quello dei bonifici automatizzati è cresciuto di oltre 3mila 100 miliardi (+68,9%), portando il totale complessivo dei bonifici a quota 17mila 600 miliardi di euro, con un incremento del 55,2% rispetto al 2020 vale a dire 6mila 200 miliardi in più. (segue) (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-25 08:44

PAGAMENTI: FABI, BONIFICI CRESCONO A QUOTA 18MILA MLD, +55% (2) = (Adnkronos)

- Anche il numero di operazioni è aumentato sensibilmente: i bonifici standard sono cresciuti del 42,1%, passando da circa 1,52 milioni nel 2020 a oltre 2,16 milioni nel 2024, mentre quelli automatizzati sono saliti del 61,7%, passando da 841 mila a oltre 1,36 milioni di transazioni. Complessivamente, il numero totale di bonifici è cresciuto di circa 1,16 milioni di operazioni (+49,1%) nel quinquennio. L'incremento è stato visibile anche nell'ultimo anno, con un aumento dell'1,2% negli importi dei bonifici standard e del 3,1% per quelli automatizzati, che hanno segnato una crescita complessiva del 2,02% nel 2024 rispetto al 2023. Sul fronte del numero di operazioni, la crescita è stata ancora più evidente: +3,56% per i bonifici standard e +6,54% per quelli automatizzati, con un incremento totale del 4,69% in termini di volumi di operazioni. Anche i pagamenti con bancomat e le altre carte di debito hanno evidenziato una dinamica di crescita molto forte. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo delle operazioni con questo tipo di strumento è passato da circa 139,6 miliardi di euro a oltre 259,3 miliardi, segnando un aumento dell'85,7%. Il numero di transazioni ha registrato un incremento ancora più marcato, passando da circa 2,6 milioni nel 2020 a oltre 6 milioni nel 2024, con un balzo del 132,1% nel quinquennio. La tendenza positiva si è confermata anche nell'ultimo anno, con una crescita del 9,21% negli importi, saliti di 21,8 miliardi da 237,4 miliardi a 259,3 miliardi, e del 16,45% nel numero di transazioni tra il 2023 e il 2024, aumentate di 855mila unità da 5,1 miliardi a oltre 6 miliardi. (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-25 08:44

INTERNET: FABI, TRUFFE E FRODI PER 559 MLN IN 3 ANNI, +30% SOLO NEL 2024 =

Roma, 22 mar. - (Adnkronos) - Oltre mezzo miliardo di euro rubato dai 'ladri digitali' negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto complessivamente 559,4 milioni. Lo rileva FABI, la Federazione autonoma bancari italiani. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni di euro nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente, tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-25 08:34

INTERNET: FABI, NEL 2024 FRODI INFORMATICHE VALGONO 181 MLN, TRUFFE ONLINE

48 MLN = Roma, 22 mar. - (Adnkronos) - Le truffe online rappresentano la fetta più consistente del denaro rubato dai criminali informatici. Dal 2022 al 2024, gli importi sottratti sono passati da 114,4 milioni a 181 milioni, con un incremento del 58% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento è stato di circa 22,7 milioni, pari a un incremento del 19,9%. Tra il 2023 e il 2024, la crescita è stata ancora più marcata, pari a 43,8 milioni, con un balzo del 31,9%. Lo rileva FABI, la Federazione autonoma bancari italiani. Le frodi informatiche, pur rappresentando una quota inferiore rispetto alle truffe online, sono comunque in aumento. Si è passati dai 38,5 milioni del 2022 ai 48,1 milioni del 2024, con una crescita complessiva del 25% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di circa 1,6 milioni, corrispondente a una crescita del 4,3%. L'incremento è diventato molto più significativo tra il 2023 e il 2024, quando le somme sottratte attraverso questo tipo di reato sono aumentate di quasi 8 milioni, pari a un incremento del 19,8%. Nel triennio 2022-2024, il totale delle somme sottratte dai ladri digitali ha superato la soglia di 559 milioni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento complessivo è stato di 24,4 milioni, pari a una crescita del 15,9%. Tra il 2023 e il 2024, l'incremento è stato molto più netto, pari a 51,7 milioni, con un balzo del 29,2%. (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-25 08:33

Banche: Fabi, 560 mln in 2022-24 sottratti a italiani con truffe web e frodi+30% nell'ultimo anno(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 22 mar - Le truffe online e le frodi informatiche hanno

sottratto agli italiani circa 560 milioni di euro negli ultimi tre anni, registrando un incremento del 30% solo nel 2024. E' la stima fatta dalle Analisi&Ricerche della Fabi secondo cui il denaro sottratto dai "ladri digitali" ammonta complessivamente a 559,4 milioni: le truffe online rappresentano la voce principale con 432,6 milioni nel 2022-24 ed è passata dai 114 milioni del 2022 ai 181 milioni dello scorso anno, pari a un aumento del 58%. L'ammontare delle frodi informatiche è di 126 milioni: 38,5 milioni nel 2022, 40 milioni nel 2023 e 48 milioni nel 2024. Il fenomeno è destinato a crescere anche a motivo del sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali, osserva la Fabi. Fon (RADIOCOR) 22-03-25 08:30:01 (0098) 5

Banche: Fabi, italiani pagano digitale, da 2020 +55% bonifici, +86% carte(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 22 mar - Gli italiani, hanno aumentato significativamente l'uso dei pagamenti senza contante negli ultimi quattro anni: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Lo segnala un'analisi della Fabi. In forte crescita anche l'utilizzo delle carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). La tendenza - sottolinea la Fabi - si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. Fon (RADIOCOR) 22-03-25 08:30:32 (0103) 5

Banche: Fabi, frodi digitali rubano agli italiani mezzo miliardo = (AGI) - Roma, 22 mar. - Oltre mezzo miliardo di euro rubato dai "ladri digitali" negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni di euro nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente, tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche a motivo del sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali. Gli italiani, infatti, hanno aumentato significativamente l'uso dei pagamenti senza contante: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. (AGI)Ila (Segue) 220835 MAR 25

Banche: Fabi, frodi digitali rubano agli italiani mezzo miliardo (2)= (AGI) - Roma, 22 mar. - Ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani, ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid. La crescita dei fenomeni criminosi e dell'uso di strumenti di pagamento diversi dal contante è la ragion d'essere della guida "Attenti al lupo online", un vademecum completo per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori. La guida, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria Fabi Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse che termina domani, fornisce consigli pratici e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online, proprio mentre le frodi digitali sono in forte aumento e diventano sempre più sofisticate grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di ingegneria sociale. Il documento analizza i diversi strumenti di pagamento più vulnerabili alle truffe - carte di credito, bonifici bancari, portafogli digitali - e offre una serie di "8 regole d'oro" per proteggere i propri risparmi e le informazioni personali. Particolare attenzione è

riservata ai nuovi rischi emergenti, tra cui deepfake video e vocali, truffe via WhatsApp, falsi investimenti e attacchi sui social network. La guida include anche un focus sulle norme dell'Unione europea in materia di sicurezza nei pagamenti digitali, con riferimento alla nuova direttiva sui servizi di pagamento (PSD3) e al regolamento sui servizi di pagamento (PSR), approvati dal Parlamento europeo lo scorso aprile, che mirano a rafforzare la tutela dei consumatori e la sicurezza delle transazioni. (AGI)Ila 220835 MAR 25

== SCHEDA = Fabi: frodi informatiche valgono 181 mln nel 2024 = (AGI) - Roma, 22 mar. - Negli ultimi tre anni, il denaro sottratto tramite truffe online e frodi informatiche ha raggiunto livelli allarmanti, evidenziando una crescita costante e preoccupante. I dati mostrano che tra il 2022 e il 2024 sono stati rubati complessivamente 559,4 milioni di euro, di cui ben 181 milioni solo nel 2024, confermando un'escalation delle attivita' criminali digitali. Le truffe online rappresentano la fetta piu' consistente del denaro rubato. Dal 2022 al 2024, gli importi sottratti sono passati da 114,4 milioni a 181 milioni, con un incremento del 58% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento e' stato di circa 22,7 milioni, pari a un incremento del 19,9%. Tra il 2023 e il 2024, la crescita e' stata ancora piu' marcata, pari a 43,8 milioni, con un balzo del 31,9%. Tale andamento rivela come i criminali informatici stiano affinando le loro tecniche, riuscendo a colpire con maggiore efficacia e su una scala sempre piu' ampia. Le frodi informatiche, pur rappresentando una quota inferiore rispetto alle truffe online, sono comunque in aumento. Si e' passati dai 38,5 milioni del 2022 ai 48,1 milioni del 2024, con una crescita complessiva del 25% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'incremento e' stato di circa 1,6 milioni, corrispondente a una crescita del 4,3%. L'incremento e' diventato molto piu' significativo tra il 2023 e il 2024, quando le somme sottratte attraverso questo tipo di reato sono aumentate di quasi 8 milioni, pari a un incremento del 19,8%. Anche in questo caso, si registra un'evoluzione delle modalita' di attacco, con una maggiore sofisticazione delle tecniche utilizzate per sottrarre denaro alle vittime. Nel triennio 2022-2024, il totale delle somme sottratte dai ladri digitali ha superato la soglia di 559 milioni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento complessivo e' stato di 24,4 milioni, pari a una crescita del 15,9%. Tra il 2023 e il 2024, l'incremento e' stato molto piu' netto, pari a 51,7 milioni, con un balzo del 29,2%. (AGI)Ila (Segue) 220841 MAR 25

== SCHEDA = Fabi: frodi informatiche valgono 181 mln nel 2024 (2)= (AGI) - Roma, 22 mar. - Piu' denaro di plastica e piu' moneta virtuale. Gli italiani usano sempre di piu' forme di pagamento digitali. Bonifici e transazioni con carte di debito (come il bancomat) continuano a crescere nel nostro Paese, con un incremento significativo negli ultimi cinque anni. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici e' cresciuto del 55,2%, passando da 11mila 300 miliardi di euro a 17mila 600 miliardi. Anche il numero totale di operazioni e' aumentato del 49,1%, da 2,36 milioni a 3,52 milioni. Forte incremento per i bonifici automatizzati, cresciuti del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Parallelamente, le operazioni con bancomat e carte di debito sono quasi raddoppiate in quattro anni: l'importo complessivo e' passato da 139,6 miliardi di euro nel 2020 a 259,3 miliardi nel 2024 (+85,7%), mentre il numero di transazioni e' salito da 2,6 milioni a oltre 6 milioni (+132,1%). La tendenza e' confermata anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi complessivi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. I dati confermano una trasformazione strutturale delle abitudini di pagamento degli italiani, che si orientano sempre piu' verso strumenti digitali e automatizzati. La pandemia da Covid-19 ha certamente agito da acceleratore, spingendo le persone a privilegiare pagamenti elettronici e contactless per motivi di sicurezza e comodita'. L'aumento costante negli anni successivi dimostra, in ogni caso, che questa tendenza e' ormai consolidata e strutturale. Negli ultimi cinque anni, secondo elaborazioni realizzate sulla base di statistiche della Banca d'Italia, il volume dei bonifici in Italia ha registrato una crescita consistente, frutto di un'evoluzione strutturale nel comportamento di pagamento degli italiani. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici standard e' aumentato di oltre 3,1 miliardi di euro (+46%), mentre quello dei bonifici automatizzati e' cresciuto di oltre 3mila 100 miliardi (+68,9%), portando il totale complessivo dei bonifici a quota 17mila 600 miliardi di euro, con un incremento del 55,2% rispetto al 2020 vale a dire 6mila 200 miliardi in piu'. Anche il numero di operazioni e' aumentato sensibilmente: i bonifici standard sono cresciuti del 42,1%, passando da circa 1,52 milioni nel 2020 a oltre 2,16 milioni nel 2024, mentre quelli automatizzati sono

saliti del 61,7%, passando da 841 mila a oltre 1,36 milioni di transazioni. Complessivamente, il numero totale di bonifici e' cresciuto di circa 1,16 milioni di operazioni (+49,1%) nel quinquennio. L'incremento e' stato visibile anche nell'ultimo anno, con un aumento dell'1,2% negli importi dei bonifici standard e del 3,1% per quelli automatizzati, che hanno segnato una crescita complessiva del 2,02% nel 2024 rispetto al 2023. Sul fronte del numero di operazioni, la crescita e' stata ancora piu' evidente: +3,56% per i bonifici standard e +6,54% per quelli automatizzati, con un incremento totale del 4,69% in termini di volumi di operazioni. Parallelamente, anche i pagamenti con bancomat e le altre carte di debito hanno evidenziato una dinamica di crescita molto. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo delle operazioni con questo tipo di strumento e' passato da circa 139,6 miliardi di euro a oltre 259,3 miliardi, segnando un aumento dell'85,7%. Il numero di transazioni ha registrato un incremento ancora piu' marcato, passando da circa 2,6 milioni nel 2020 a oltre 6 milioni nel 2024, con un balzo del 132,1% nel quinquennio. La tendenza positiva si e' confermata anche nell'ultimo anno, con una crescita del 9,21% negli importi, saliti di 21,8 miliardi da 237,4 miliardi a 259,3 miliardi, e del 16,45% nel numero di transazioni tra il 2023 e il 2024, aumentate di 855mila unita' da 5,1 miliardi a oltre 6 miliardi. (AGI) lla 220841 MAR 25

INTERNET: FABI, TRUFFE E FRODI PER 559 MLN IN 3 ANNI, +30% SOLO NEL 2024 = Roma, 22 mar. - (Adnkronos) - Oltre mezzo miliardo di euro rubato dai 'ladri digitali' negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto complessivamente 559,4 milioni. Lo rileva FABI, la Federazione autonoma bancari italiani. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni di euro nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente, tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-25 08:34 NNNN

Fabi: in aumento frodi informatiche e on-line, in tre anni rubato oltre mezzo mld Roma, 22 mar. (LaPresse) - Oltre mezzo miliardo di euro rubato dai "ladri digitali" negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni di euro nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente, tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche a motivo del sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali. Gli italiani, infatti, hanno aumentato significativamente l'uso dei pagamenti senza contante: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo è aumentato dell'85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). La tendenza si conferma anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. Ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani, ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid. La crescita dei fenomeni criminosi e dell'uso di strumenti di pagamento diversi dal contante è la ragion d'essere della guida "Attenti al lupo online", un vademecum completo per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori. La

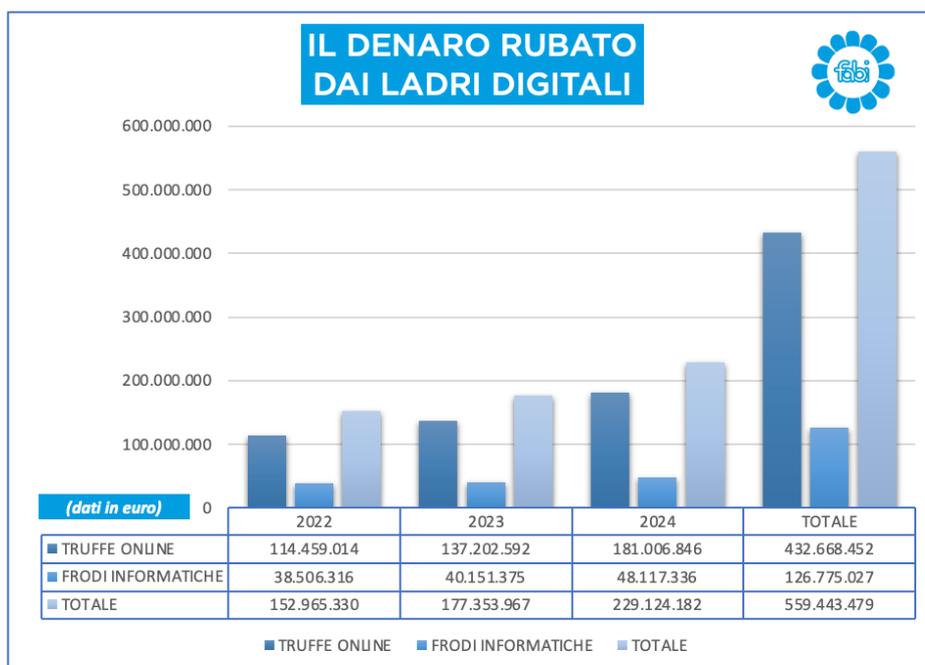
guida, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria Fabi Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse che termina domani, fornisce consigli pratici e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online, proprio mentre le frodi digitali sono in forte aumento e diventano sempre più sofisticate grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di ingegneria sociale. (segue) ECO NG01 taw 220924 MAR 25

Fabi: in aumento frodi informatiche e on-line, in tre anni rubato oltre mezzo mld-2- Roma, 22 mar. (LaPresse) - Il documento analizza i diversi strumenti di pagamento più vulnerabili alle truffe - carte di credito, bonifici bancari, portafogli digitali - e offre una serie di "8 regole d'oro" per proteggere i propri risparmi e le informazioni personali. Particolare attenzione è riservata ai nuovi rischi emergenti, tra cui deepfake video e vocali, truffe via WhatsApp, falsi investimenti e attacchi sui social network. La guida include anche un focus sulle norme dell'Unione europea in materia di sicurezza nei pagamenti digitali, con riferimento alla nuova direttiva sui servizi di pagamento (PSD3) e al regolamento sui servizi di pagamento (PSR), approvati dal Parlamento europeo lo scorso aprile, che mirano a rafforzare la tutela dei consumatori e la sicurezza delle transazioni. ECO NG01 taw 220924 MAR 25

Fabi: frodi informatiche valgono 181 mln, truffe on-line 48 mln Roma, 22 mar. (LaPresse) - Negli ultimi tre anni, il denaro sottratto tramite truffe online e frodi informatiche ha raggiunto livelli allarmanti, evidenziando una crescita costante e preoccupante. I dati mostrano che tra il 2022 e il 2024 sono stati rubati complessivamente 559,4 milioni di euro, di cui ben 181 milioni solo nel 2024, confermando un'escalation delle attività criminali digitali. Le truffe online rappresentano la fetta più consistente del denaro rubato. Dal 2022 al 2024, gli importi sottratti sono passati da 114,4 milioni a 181 milioni, con un incremento del 58% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento è stato di circa 22,7 milioni, pari a un incremento del 19,9%. Tra il 2023 e il 2024, la crescita è stata ancora più marcata, pari a 43,8 milioni, con un balzo del 31,9%. Tale andamento rivela come i criminali informatici stiano affinando le loro tecniche, riuscendo a colpire con maggiore efficacia e su una scala sempre più ampia. Lo rileva la Fabi. Le frodi informatiche, pur rappresentando una quota inferiore rispetto alle truffe online, sono comunque in aumento. Si è passati dai 38,5 milioni del 2022 ai 48,1 milioni del 2024, con una crescita complessiva del 25% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di circa 1,6 milioni, corrispondente a una crescita del 4,3%. L'incremento è diventato molto più significativo tra il 2023 e il 2024, quando le somme sottratte attraverso questo tipo di reato sono aumentate di quasi 8 milioni, pari a un incremento del 19,8%. Anche in questo caso, si registra un'evoluzione delle modalità di attacco, con una maggiore sofisticazione delle tecniche utilizzate per sottrarre denaro alle vittime. Nel triennio 2022-2024, il totale delle somme sottratte dai ladri digitali ha superato la soglia di 559 milioni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento complessivo è stato di 24,4 milioni, pari a una crescita del 15,9%. Tra il 2023 e il 2024, l'incremento è stato molto più netto, pari a 51,7 milioni, con un balzo del 29,2%. ECO NG01 taw 220929 MAR 25



**OLTRE MEZZO MILIARDO RUBATO “DAI LADRI DIGITALI” IN TRE ANNI
FRODI INFORMATICHE E ONLINE AUMENTATE DEL 30% NEL 2024
LA GUIDA “ATTENTI AL LUPO ONLINE” PER EVITARE RISCHI E TRUFFE
LE NUOVE MINACCE DA INTELLIGENZA ARTIFICIALE E WHATSAPP
SEMPRE PIÙ PAGAMENTI SENZA CONTANTE DAL 2020 A OGGI
I BONIFICI CRESCONO A QUOTA 18MILA MILIARDI (+55%)
RADDOPPIATI GLI ACQUISTI CON CARTE DI DEBITO
DA 139 MILIARDI DEL 2020 A 260 MILIARDI
IN ITALIA QUASI 40MILA ATM, SPAZIO A QUELLI EVOLUTI**



Oltre mezzo miliardo di euro rubato dai “ladri digitali” negli ultimi tre anni agli italiani, con un aumento del 30% solo negli ultimi 12 mesi. Nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto complessivamente 559,4 milioni. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante, con un aumento da 114,4 milioni di euro nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Tra il 2022 e il 2023, l’incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%), con un incremento di 1,6 milioni tra il 2022 e il 2023 (+4,3%) e di 8 milioni tra il 2023 e il 2024 (+19,8%). Complessivamente, tra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno è destinato a crescere anche a motivo del sistematico aumento dell’utilizzo di strumenti digitali. Gli italiani, infatti, hanno aumentato significativamente l’uso dei pagamenti senza contante: tra il 2020 e il 2024, l’importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi, mentre il numero di operazioni è salito del 49,1% (da 2,36 milioni a 3,52 milioni). I bonifici automatizzati sono aumentati del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Forte crescita anche per le carte di debito: tra il 2020 e il 2024, l’importo complessivo è aumentato dell’85,7% (da 139,6 miliardi a 259,3 miliardi), mentre le operazioni sono più che raddoppiate (+132,1%). La tendenza si conferma anche nell’ultimo



anno, con un incremento del 2% negli importi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. Ad accelerare il passaggio massiccio verso i pagamenti elettronici, consolidando un cambiamento strutturale nelle abitudini degli italiani, ha contribuito senza dubbio la pandemia da Covid. La crescita dei fenomeni criminosi e dell'uso di strumenti di pagamento diversi dal contante è la ragion d'essere della guida **“Attenti al lupo online”**, un vademecum completo per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori. La guida, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria Fabi Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse che termina domani, fornisce consigli pratici e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online, proprio mentre le frodi digitali sono in forte aumento e diventano sempre più sofisticate grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di ingegneria sociale. Il documento analizza i diversi strumenti di pagamento più vulnerabili alle truffe – carte di credito, bonifici bancari, portafogli digitali – e offre una serie di “8 regole d'oro” per proteggere i propri risparmi e le informazioni personali. Particolare attenzione è riservata ai nuovi rischi emergenti, tra cui deepfake video e vocali, truffe via WhatsApp, falsi investimenti e attacchi sui social network. La guida include anche un focus sulle norme dell'Unione europea in materia di sicurezza nei pagamenti digitali, con riferimento alla nuova direttiva sui servizi di pagamento (PSD3) e al regolamento sui servizi di pagamento (PSR), approvati dal Parlamento europeo lo scorso aprile, che mirano a rafforzare la tutela dei consumatori e la sicurezza delle transazioni.

SILEONI: «SISTEMI SEMPRE PIÙ SOFISTICATI, SERVE AZIONE COORDINATA DI BANCHE E ISTITUZIONI»

«La crescita costante delle truffe online e delle frodi informatiche è un segnale preoccupante che non possiamo ignorare. Le organizzazioni criminali stanno diventando sempre più sofisticate nello sfruttare le vulnerabilità digitali, approfittando della digitalizzazione dei servizi finanziari e della maggiore esposizione degli utenti ai rischi online. È chiaro che il crimine informatico sta diventando un fenomeno pervasivo, capace di generare danni economici enormi. Per questo, è indispensabile che le istituzioni finanziarie rafforzino le misure di sicurezza, investendo in strumenti di protezione e prevenzione più efficaci. Allo stesso tempo, serve un grande sforzo di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori, che devono essere messi nelle condizioni di riconoscere e difendersi da queste minacce. La nostra iniziativa nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento utile e accessibile per difendersi da queste insidie e proteggere i propri risparmi. Occorre fare ancora molto. È necessario un intervento deciso e coordinato tra istituzioni, banche e autorità per arginare un fenomeno che rischia di diventare sempre più incontrollabile. È una battaglia che vede impegnate ogni giorno in prima linea, con impegno e responsabilità, le lavoratrici e i lavoratori bancari, che con la loro professionalità e competenza rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza e tutela per i clienti, in particolare per le fasce più deboli della popolazione. L'esperienza quotidiana di chi lavora allo sportello, oltre che di tutti gli altri colleghi nei diversi settori delle banche, è determinante per riconoscere e bloccare sul nascere tentativi di truffa e comportamenti sospetti» commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

BILANCIO 2024: LE FRODI INFORMATICHE VALGONO 181 MILIONI, LE TRUFFE ONLINE 48 MILIONI

Negli ultimi tre anni, il denaro sottratto tramite truffe online e frodi informatiche ha raggiunto livelli allarmanti, evidenziando una crescita costante e preoccupante. I dati mostrano che tra il 2022 e il 2024 sono stati rubati complessivamente 559,4 milioni di euro, di cui ben 181 milioni solo nel 2024, confermando un'escalation delle attività criminali digitali. Le truffe online rappresentano la fetta più consistente del denaro rubato. Dal 2022 al 2024, gli importi sottratti sono passati da 114,4 milioni a 181 milioni, con un incremento del 58% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento è stato di circa 22,7 milioni, pari a un incremento del 19,9%. Tra il 2023 e il 2024, la crescita è stata ancora più marcata, pari a 43,8 milioni, con un balzo del 31,9%. Tale andamento rivela come i criminali informatici stiano affinando le loro tecniche, riuscendo a colpire con maggiore efficacia e su una scala sempre più ampia. Le frodi informatiche, pur rappresentando una quota inferiore rispetto alle truffe online, sono comunque in aumento. Si è passati dai 38,5 milioni del 2022 ai 48,1 milioni del 2024, con una crescita complessiva del 25% in tre anni. Tra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di circa 1,6 milioni, corrispondente a una crescita del 4,3%. L'incremento è diventato molto più significativo tra il 2023 e il 2024, quando le somme sottratte attraverso questo tipo di reato sono aumentate di quasi 8 milioni, pari a un incremento del 19,8%. Anche in questo caso, si registra un'evoluzione delle modalità di attacco, con una maggiore sofisticazione delle tecniche utilizzate per sottrarre denaro alle vittime. Nel triennio 2022-2024, il totale delle somme sottratte dai ladri digitali ha superato la soglia di 559 milioni. Tra il 2022 e il 2023, l'aumento complessivo è stato di 24,4 milioni, pari a una crescita del 15,9%. Tra il 2023 e il 2024, l'incremento è stato molto più netto, pari a 51,7 milioni, con un balzo del 29,2%.



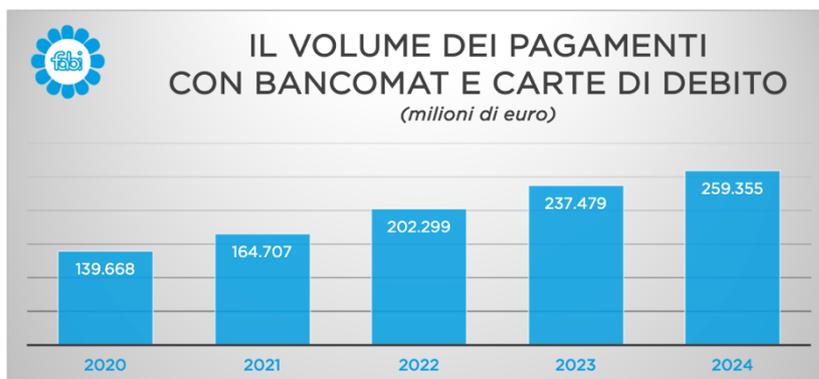
Più denaro di plastica e più moneta virtuale. Gli italiani usano sempre di più forme di pagamento digitali. Bonifici e transazioni con carte di debito

(come il bancomat) continuano a crescere nel nostro Paese, con un incremento significativo negli ultimi cinque anni. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11mila 300 miliardi di euro a 17mila 600 miliardi. Anche il numero totale di operazioni è aumentato del 49,1%, da 2,36 milioni a 3,52 milioni. Forte incremento per i bonifici automatizzati, cresciuti del 68,9% in valore e del 61,7% in numero di transazioni. Parallelamente, le operazioni con bancomat e carte di debito sono quasi raddoppiate in quattro anni: l'importo complessivo è passato da 139,6 miliardi di euro nel 2020 a 259,3 miliardi nel 2024 (+85,7%), mentre il numero di transazioni è salito da 2,6 milioni a oltre 6 milioni (+132,1%). La tendenza è confermata anche nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi complessivi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. I dati confermano una trasformazione strutturale delle abitudini di pagamento degli italiani, che si orientano sempre più verso strumenti digitali e automatizzati. La pandemia da Covid-19 ha certamente agito da acceleratore, spingendo le persone a privilegiare pagamenti elettronici e *contactless* per motivi di sicurezza e comodità. L'aumento costante negli anni successivi dimostra, in ogni caso, che questa tendenza è ormai consolidata e strutturale.

I PAGAMENTI CON BANCOMAT E CARTE DI DEBITO		
elaborazioni su statistiche Banca d'Italia	(milioni di euro)	(migliaia di unità)
2020	139.668	2.608.083
2021	164.707	3.297.862
2022	202.299	4.226.604
2023	237.479	5.198.804
2024	259.355	6.053.981
VARIAZIONE 2020/24	119.687	3.445.898
	85,7%	132,1%
VARIAZIONE 2023/24	21.876	855.177
	9,21%	16,45%



Negli ultimi cinque anni, secondo elaborazioni realizzate sulla base di statistiche della Banca d'Italia, il volume dei bonifici in Italia ha registrato una crescita consistente, frutto di un'evoluzione strutturale nel comportamento di pagamento degli italiani. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici standard è aumentato di oltre 3,1 miliardi di euro (+46%), mentre quello dei bonifici automatizzati è cresciuto di oltre 3mila 100 miliardi (+68,9%), portando il totale complessivo dei bonifici a quota 17mila 600 miliardi di euro, con un incremento del 55,2% rispetto al 2020 vale a dire 6mila 200 miliardi in più. Anche il numero di operazioni è aumentato sensibilmente: i bonifici standard sono cresciuti del 42,1%, passando da circa 1,52 milioni nel 2020 a oltre 2,16 milioni nel 2024, mentre quelli automatizzati sono saliti del 61,7%, passando da 841 mila a oltre 1,36 milioni di transazioni. Complessivamente, il numero totale di bonifici è cresciuto di circa 1,16 milioni di operazioni (+49,1%) nel quinquennio. L'incremento è stato visibile anche nell'ultimo anno, con un aumento dell'1,2% negli importi dei bonifici standard e del 3,1% per quelli automatizzati, che hanno segnato una crescita complessiva del 2,02% nel 2024 rispetto al 2023. Sul fronte del numero di operazioni, la crescita è stata ancora più evidente: +3,56% per i bonifici standard e +6,54% per quelli automatizzati, con un incremento totale del 4,69% in termini di volumi di operazioni. Parallelamente, anche i pagamenti con bancomat e le altre carte di debito hanno evidenziato una dinamica di crescita molto. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo delle operazioni con questo tipo di strumento è passato da circa 139,6 miliardi di euro a oltre 259,3 miliardi, segnando un aumento dell'85,7%. Il numero di transazioni ha registrato un incremento ancora più marcato, passando da circa 2,6 milioni nel 2020 a oltre 6 milioni nel 2024, con un balzo del 132,1% nel quinquennio. La tendenza positiva si è confermata anche nell'ultimo anno, con una crescita del 9,21% negli importi, saliti di 21,8 miliardi da 237,4 miliardi a 259,3 miliardi, e del 16,45% nel numero di transazioni tra il 2023 e il 2024, aumentate di 855mila unità da 5,1 miliardi a oltre 6 miliardi.



elaborazioni su statistiche Banca d'Italia	STANDARD		AUTOMATIZZATI		TOTALE	
	(milioni di euro)	(migliaia di unità)	(milioni di euro)	(migliaia di unità)	(milioni di euro)	(migliaia di unità)
2020	6.803.798	1.520.488	4.571.827	841.342	11.375.625	2.361.830
2021	8.475.863	1.684.342	6.038.208	947.490	14.514.071	2.631.832
2022	7.785.123	1.819.783	7.116.430	1.083.526	14.901.553	2.903.309
2023	9.816.327	2.085.986	7.490.441	1.277.271	17.306.768	3.363.257
2024	9.934.079	2.160.228	7.722.992	1.360.851	17.657.071	3.521.079
VARIAZIONE 2020/24	3.130.281 46,0%	639.740 42,1%	3.151.165 68,9%	519.509 61,7%	6.281.446 55,2%	1.159.249 49,1%
VARIAZIONE 2023/24	117.752 1,20%	74.242 3,56%	232.551 3,10%	83.580 6,54%	350.303 2,02%	157.822 4,69%



IN ITALIA QUASI 40MILA Atm

Gli Atm in Italia sono quasi 40mila la maggior parte ancora in funzione con la vecchia tecnologia, anche se le banche stanno progressivamente sostituendo le macchine sparse su tutto il territorio nazionale. Del totale di 38.010 Atm, 32.831 sono installati nelle filiali delle banche. Di questi, 29.517 sono multifunzione ovvero consentono varie operazioni anche di versamento o di consultazione del conto corrente; altri 3.314 servono solo per l'erogazione di denaro contante. Altri 5.179 Atm sono installati in centri commerciali o in locali di imprese: di questi, 4.195 sono multifunzione, mentre 984 sono destinati al prelievo di banconote. Sono già state sviluppate tecnologie che consentono di utilizzare gli Atm con riconoscimento biometrico (come impronta digitale e FaceId). Al momento, però, per ragioni di carattere igienico sorte durante la pandemia, la diffusione di questi nuovi strumenti è stata rimandata.

COME FUNZIONA LA TECNOLOGIA NFC

Negli ultimi anni, il settore bancario ha assistito a una rivoluzione tecnologica che ha trasformato profondamente l'esperienza utente. Tra le innovazioni più rilevanti, gli sportelli automatici (Atm ovvero automatic teller machine) di nuova generazione stanno integrando la tecnologia Nfc (Near Field Communication), permettendo operazioni più rapide, sicure e contactless. Gli Atm con tecnologia Nfc rappresentano il futuro del prelievo e delle transazioni bancarie. La loro diffusione contribuirà a rendere l'esperienza utente più fluida e sicura, riducendo al contempo i rischi legati alla sicurezza delle carte fisiche. Le banche che investono in questa tecnologia potranno migliorare la qualità del servizio e fidelizzare una clientela sempre più orientata all'innovazione digitale. Tutto questo rientra nella più ampia strategia di digitalizzazione del settore bancario. Tali dispositivi non solo migliorano la sicurezza e l'efficienza operativa, ma rispondono anche alla crescente domanda di servizi più innovativi e *user-friendly*.

I VANTAGGI

1. Sicurezza potenziata: riduce il rischio di clonazione della carta e di *skimming*, dato che non è necessario inserire fisicamente la carta nel lettore.
2. Velocità nelle operazioni: prelievi e altre transazioni in pochi secondi semplicemente avvicinando il proprio smartphone o carta al lettore Nfc dell'Atm.
3. Minore usura delle carte: non serve inserire la carta nel dispositivo, meno rischi di smagnetizzazione e deterioramento del chip.
4. Integrazione con le app bancarie: molte banche stanno sviluppando funzionalità che permettono agli utenti di pre-configurare prelievi tramite l'app, generando un codice QR o una richiesta Nfc da completare direttamente all'Atm.

COME FUNZIONANO

1. Si la carta contactless o lo smartphone al lettore Nfc dell'Atm.
2. Il sistema riconosce l'identità del cliente e richiede l'autenticazione (con *pin* o riconoscimento biometrico sul dispositivo mobile).
3. Si seleziona l'operazione desiderata (prelievo, versamento o consultazione del saldo).
4. L'operazione viene eseguita e confermata, con la possibilità di ricevere la ricevuta in formato digitale.



ATTENTI AL LUPO ONLINE



GUIDA PER PREVENIRE FRODI E TRUFFE DIGITALI



GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO UTILIZZATI E I CONSIGLI LE NUOVE MINACCE VIA WHATSAPP E CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Le frodi digitali rappresentano una minaccia crescente, sono in costante evoluzione e richiedono attenzione e aggiornamenti continui; consistono in attività illecite, che mirano a sottrarre denaro o informazioni sensibili agli utenti. I “ladri digitali” sfruttano tecniche di ingegneria sociale, per manipolare le vittime facendo leva su emozioni come paura, curiosità o fiducia, inducendole a compiere azioni che altrimenti eviterebbero. Inoltre, approfittano di vulnerabilità tecnologiche, individuando falle nei sistemi di sicurezza o software non aggiornati, per ottenere un accesso non autorizzato a dispositivi o reti. Comprendere i diversi tipi di attacchi e frodi, le caratteristiche e le modalità operative è fondamentale per riconoscerle ed evitare i rischi, anche con misure preventive, per proteggere i propri risparmi. Tra le categorie più colpite, le persone anziane e, inaspettatamente, i giovani. Le frodi digitali presentano **alcune caratteristiche** ricorrenti. **Urgenza:** i contatti fraudolenti, in qualsiasi forma giungano, sollecitano azioni immediate, creando uno stato di agitazione e di impellenza per indurre l’utente a prendere decisioni veloci e avventate. **Apparenza legittima:** i frodatori utilizzano loghi, indirizzi, numeri di telefono, e-mail che imitano quelli di istituzioni affidabili per guadagnare la fiducia delle vittime. **Richiesta di informazioni sensibili:** viene spesso richiesto di fornire dati personali, credenziali di accesso o dettagli finanziari. Tuttavia, nel caso delle truffe sentimentali o dei falsi investimenti *online*, la strategia principale è la costruzione graduale, nel medio lungo periodo, di un rapporto di fiducia con la vittima. È, pertanto, essenziale diffidare sempre di richieste di denaro ricevute da contatti mail, numeri di telefono o account social di cui non si conosce l’autenticità. Le banche non chiedono mai, via telefono e via e-mail, i dati personali o le credenziali per l’accesso all’*home banking*.

Sono diversi gli strumenti di pagamento presi di mira. **Carte di credito e di debito:** fra i metodi di pagamento più diffusi per gli acquisti *online* sono spesso bersaglio di frodi come il *phishing* o la clonazione. **Carte prepagate:** sebbene considerate più sicure, poiché limitano l’importo disponibile, possono essere soggette a frodi, specialmente se i dati vengono sottratti o utilizzati senza autorizzazione. **Portafogli digitali:** offrono praticità e sicurezza, ma possono essere



oggetto di frode attraverso tecniche di ingegneria sociale o accessi non autorizzati. **Bonifici bancari:** spesso utilizzati a seguito di raggiri commerciali o disposti direttamente dal frodatore senza autorizzazione. Per sventare eventuali tentativi di frode, occorre analizzare attentamente la comunicazione ricevuta che, anche se sembra autentica, in realtà non lo è.

Quindi, è utile una serie di verifiche preventive. **Controllare** l'indirizzo e-mail, il nome e il numero di telefono del mittente o chiamante per individuare eventuali anomalie o discrepanze. **Analizzare** corpo e contenuto del messaggio, prestando attenzione a errori grammaticali, richieste inusuali, come per esempio scaricare un allegato, cliccare su un *link*, effettuare un *download*. **Verificare** il tipo di linguaggio utilizzato: se urgente, è una truffa. La maggior parte delle frodi si distingue per la modalità con cui la vittima viene contattata. Spesso si tratta di e-mail, sms, telefonate, contatti WhatsApp e *social media*. La trappola può celarsi dietro un *link*, un numero di telefono da richiamare o in un finto operatore della banca o delle forze dell'ordine che contatta la vittima per "mettere in salvo" i suoi risparmi, mentre con grande abilità li sta rubando. L'introduzione di nuove tecnologie e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale stanno diffondendo in modo allarmante nuove minacce molto sofisticate e difficilmente riconoscibili. Ecco alcuni esempi. *Deepfake* video e vocali: i truffatori usano l'intelligenza artificiale per clonare volto e voce di familiari o amici per la richiesta di denaro. Truffe sui *marketplace*: falsi annunci su piattaforme e-commerce per vendere prodotti inesistenti. Attacchi via *social*: creazione di falsi account con foto generate artificialmente per ingannare le vittime. *Chatbot* fraudolenti: capaci di simulare conversazioni intelligenti usati per finti supporti tecnici, truffe romantiche, truffe personalizzate.

LE 8 REGOLE D'ORO PER EVITARE LE TRUFFE

COSA FARE	COSA NON FARE
Utilizzare <i>password</i> complesse e modificarle regolarmente	Non cliccare su <i>link</i> sospetti
Monitorare regolarmente i conti bancari	Non effettuare trasferimenti di denaro in caso di richieste dubbie o non verificate
Utilizzare l'autenticazione a 2 fattori (2FA), sms, impronta digitale, app di autenticazione	Non fornire informazioni personali
Modificare regolarmente il pin di accesso alla banca <i>online</i>	Non fidarsi di offerte economiche troppo vantaggiose
Scaricare e utilizzare applicazioni provenienti solo dagli <i>store</i> ufficiali	Non lasciare incustoditi pc, tablet, cellulare
Accedere ai servizi online solo da <i>link</i> sicuri o già testati	Non cedere le credenziali dell'internet banking
Aggiornare sempre i propri dispositivi	Non cedere dati delle tessere di pagamento: bancomat, carta di credito, carta prepagata
Installare sul pc antivirus e <i>firewall</i>	Non condividere lo schermo del pc o WhatsApp con soggetti sconosciuti

E SE È TROPPO TARDI?

Interrompere qualsiasi ulteriore trasferimento di denaro. Bloccare, se necessario, carte di pagamento e accesso all'home banking o all'app bancaria quindi segnalare l'accaduto. Denunciare la frode alla Polizia di Stato o alle altre forze dell'ordine.



GLI INGANNI SENTIMENTALI SFRUTTANO BISOGNI DI AFFETTO E SOLITUDINE

Gli inganni e le frodi sentimentali rappresentano un fenomeno in crescita, sfruttano il bisogno di affetto e la solitudine delle vittime per trarle in inganno. Questo tipo di raggiri si sviluppa prevalentemente online, dove seduttori senza scrupoli tessono trame di fiducia e vicinanza emotiva con il solo obiettivo di sottrarre denaro alle loro vittime. Il meccanismo è consolidato: un individuo dall'apparenza affascinante e premurosa, creato da un algoritmo, entra in contatto con la vittima attraverso social network, app di incontri o piattaforme digitali. Dopo un'intensa fase di conoscenza virtuale, caratterizzata da attenzioni costanti e dichiarazioni di affetto, sopraggiunge un'emergenza improvvisa – una spesa medica, un investimento irripetibile, un blocco dei fondi inaspettato. A quel punto, la richiesta di denaro diventa inevitabile e, mentre la vittima crede di aiutare una persona ormai cara, il truffatore incassa e scompare. Nessuno è esente da questo rischio: uomini e donne, giovani e anziani, possono cadere nella rete di queste sofisticate manipolazioni. Non si tratta di ingenuità, ma di speranza: un sentimento su cui questa categoria di criminali costruisce il loro inganno. Oltre al danno economico, il peso psicologico è significativo: chi subisce la frode spesso prova vergogna, senso di colpa e difficoltà nel denunciare quanto accaduto. Prevenire è possibile: è fondamentale diffidare di storie che appaiono eccessivamente perfette, richieste di denaro inaspettate o promesse troppo allettanti.

LE NORME DELL'UNIONE EUROPEA

Il 28 giugno 2023 la Commissione europea, al fine di modificare e modernizzare l'attuale quadro normativo in materia dei servizi di pagamento in Europa, ha presentato due proposte: la direttiva sui servizi di pagamento (PSD3) e il regolamento sui servizi di pagamento (PSR). Entrambi gli atti sono stati approvati in prima lettura dal Parlamento europeo il 23 aprile 2024. Il pacchetto normativo, fra le varie iniziative, introduce misure per contrastare e ridurre le frodi, con l'obiettivo di creare un mercato dei pagamenti europeo più sicuro, trasparente e vantaggioso; raccoglie inoltre la sfida posta dall'innovazione tecnologica, proteggendo gli interessi dei consumatori e aumentando la loro fiducia nei pagamenti digitali. Le misure proposte per migliorare l'aspetto della sicurezza sono: ottimizzare l'utilizzo della **Strong customer authentication** (Sca); introdurre in caso di bonifico, l'obbligo di **verifica** della **corrispondenza** tra il **codice IBAN** e l'intestazione del conto del beneficiario; consentire ai prestatori di servizi di pagamento di **condividere** tra loro le **informazioni sulle frodi**; avviare **programmi di sensibilizzazione** per aumentare la consapevolezza degli utenti sui rischi di frode; valutare l'**estensione del diritto di rimborso** per i consumatori truffati, in specifiche situazioni. Le proposte della Commissione europea sono ancora in fase di discussione e potrebbero subire delle modifiche durante l'iter legislativo, prima di entrare effettivamente in vigore.

GLOSSARIO

ACQUISTI ONLINE TRAPPOLA Siti web falsi, di fatto trappole, che vendono prodotti a prezzi incredibilmente bassi ma non consegnano mai gli articoli acquistati

FINTO SUPPORTO TECNICO Truffatori che affermano di essere tecnici di supporto e richiedono accesso remoto al computer della vittima per risolvere problemi inesistenti, rubare informazioni, o autorizzare operazioni

FURTO D'IDENTITÀ Utilizzo non autorizzato di informazioni personali per aprire conti bancari, ottenere prestiti o effettuare acquisti

INVESTIMENTI FASULLI Truffatori promettono rendimenti elevati su investimenti falsi

MALWARE BANCARIO Software dannosi installati sui dispositivi degli utenti per rubare informazioni o monitorare attività *online*

MONEY MULING I truffatori reclutano persone, spesso inconsapevoli, per riciclare denaro proveniente da attività illecite, a fronte di una piccola commissione

PHISHING Truffatori inviano e-mail che sembrano provenire da fonti legittime per rubare informazioni personali

SIM SWAP È una frode informatica in cui un malintenzionato ottiene una nuova scheda SIM con il numero di telefono della vittima, intercettando sms e chiamate a lui destinate e accedendo ai suoi *account*

SMISHING Simile al phishing, ma attraverso sms

SPOOFING Truffatori mascherano il proprio numero di telefono o indirizzo e-mail per sembrare reali

TRUFFE DI DATING ONLINE Truffatori che fingono di essere potenziali partner romantici per ottenere denaro o informazioni personali

VISHING Truffatori utilizzano chiamate telefoniche per ottenere informazioni sensibili

